

➔ Introduzione

Dopo un percorso piuttosto lungo e laborioso, nella primavera del 2006, abbiamo potuto inaugurare, l'atteso ultimo tratto, della Ciclabile Mantova-Peschiera del Garda.

Per la Provincia si tratta di un traguardo molto importante, e non solo per il nostro territorio, ma per tutta l'area che ci collega al Garda e alla zona delle colline moreniche. La realizzazione della pista ciclabile risponde, infatti, ad una molteplicità di requisiti, a partire dalla creazione di un sistema di percorrenza alternativa che collega i centri abitati, ad un miglioramento della sicurezza sulle strade e alla valorizzazione turistica, ambientale e paesaggistica del territorio.

Oggi, finalmente, dal centro storico di Mantova si può raggiungere, in bici, il Lago di Garda; e sempre in bici si possono percorrere buona parte delle strade arginali che costeggiano i fiumi che segnano le nostre terre e si sta lavorando, per creare ulteriori percorsi ciclabili che si sviluppino lungo il perimetro dei laghi di Mantova e nelle aree di maggior pregio ambientale.

Oggi la provincia di Mantova può vantare una rete di percorsi ciclabili diffusi e articolati mentre altri ancora sono in via d'attuazione. Le infrastrutture ciclistiche, non hanno più, quindi, un ruolo marginale, come successo fino a pochi anni fa, ma sono ora un fattore di programmazione e pianificazione del territorio.

L'impegno dell'Ente, come risulta evidente, non riguarda solo il Settore Turismo, ma la Provincia nel suo complesso, ente che ha condiviso in questi anni l'importanza di dotare il territorio di una Rete Ciclabile che, come un sistema arterioso, lo unisca e lo valorizzi. E non c'è bisogno d'essere poeti o visionari per godere del paesaggio che si può vedere, percorrendo l'argine di un lago o un percorso boschivo fra riflessi, giochi di luce e colori.

In ogni caso, il pedalare in bicicletta, magari senza fretta, porta ad una diversa percezione del mondo e rende tutti un po' più attenti e sensibili e in definitiva un po' più poeti e vicini alla natura e all'ambiente.

Claudio Camocardi
Assessore al Territorio

Roberto Pedrazzoli
Assessore al Turismo



→ La rete degli itinerari ciclabili mantovani

La rete realizzata dall'Amministrazione Provinciale di Mantova è articolata in sei ciclovie principali; ulteriori percorsi con diramazioni e varianti si innestano sulle principali e coprono l'intero territorio mantovano.

Questa guida si affianca ed integra la carta provinciale "Mantova in bici" della rete degli itinerari ciclabili mantovani, redatta in scala 1:150.000, con mappe di maggior dettaglio nel rapporto 1:50.000, notizie storico artistiche, elenchi dei servizi presenti sul percorso o nelle immediate vicinanze, funzionali ad un approccio turistico dei cinque itinerari principali.

Gli itinerari si svolgono prevalentemente su piste ciclabili riservate, strade arginali, capezzagne, strade di interesse locale a scarso traffico. Per consentire la necessaria continuità dei percorsi sono presenti alcuni attraversamenti di strade provinciali, percorrenze promiscue, tratti urbani, tutti opportunamente segnalati nella cartografia e ove si deve prestare grande attenzione al traffico veicolare. Sono comunque punti pericolosi che saranno presto eliminati con la realizzazione di sottopassi, piste ciclabili in sede propria e la riqualificazione del fondo da parte della Provincia.





→ La rete degli itinerari ciclabili mantovani

3



Nell'affrontare gli itinerari descritti si ricordano comunque alcune buone norme di comportamento da applicare anche nell'uso quotidiano della bicicletta:

- usare sempre il casco
- utilizzare una bicicletta adatta al fondo del percorso scelto
- vestirsi in maniera adeguata
- non sovraccaricarsi con zaini o sacche ma utilizzare le apposite borse da agganciare al portapacchi
- prestare sempre attenzione, anche nei percorsi riservati, per la possibile presenza di mezzi motorizzati autorizzati ma anche di maleducati che utilizzano le piste ciclabili come comoda scorciatoia.
- sulle strade aperte al traffico pedalare preferibilmente tra le 09,00 e le 11,30 e tra le 14,00 e le 17,00 per evitare il traffico, a volte intenso, dei pendolari.

Non è stato riportato l'andamento altimetrico in quanto i percorsi sono tutti pressoché pianeggianti.





→ Presentazione della Ciclovia del Mincio: da Mantova a Peschiera del Garda

4

Ciclovia 1

Il sistema ciclopedonale della Mantova-Peschiera collega Mantova con il lago di Garda, ha una lunghezza di quarantatre chilometri e mezzo, tutti asfaltati, e si sviluppa completamente in sede propria, salvo alcuni piccoli tratti di raccordo; il percorso si snoda per alcu-



ni tratti lungo le strade alzaie del fiume Mincio e dello scaricatore Pozzolo-Maglio. Il progetto nasce da accordi con la provincia di Verona che ha finanziato e realizzato tutti i tratti che si sviluppano sul proprio territorio; la provincia di Mantova ha recentemente realizzato il sottopasso della Strada statale Goitese (SS 236) tra Mamirolo e Goito, la messa in sicurezza del tratto tra Soave e Marengo lungo il canale Scaricatore Pozzolo - Maglio, il rifacimento di alcuni ponticelli e barriere di protezione ed una nuova tabellazione su tutta la ciclabile con le indicazioni delle connessioni con altri itinerari e le distanze progressive chilometriche tra Mantova e Peschiera.

Questi ultimi interventi hanno fatto completare e reso completamente ciclabile l'itinerario che di fatto collega i laghi di Mantova con il lago di Garda passando per numerosi paesi e borghi della provincia (Soave, Marengo, Pozzolo, Monzambano e Ponti sul Mincio). La ciclabile Mantova-Peschiera fa parte della Ciclopista del Sole ed è parte integrante dell'itinerario Europeo Eurovelo 7 (da Capo Nord a Malta).





→ Il Parco del Mincio

5

Ciclovía 1

Il Parco naturale regionale del Mincio offre uno degli scenari più suggestivi per scoprire ed apprezzare, pedalando, l'ambiente fluviale padano e le sue caratteristiche. Il Parco comprende tredici comuni della provincia di Mantova che, dalle colline moreniche del Garda, accompagnano il fiume nel suo viaggio attraverso la pianura, sino alla confluenza del Po in località Governolo.

Il Parco è degno di nota sia dal punto di vista naturalistico, sia dal punto di vista della cultura locale, lega-

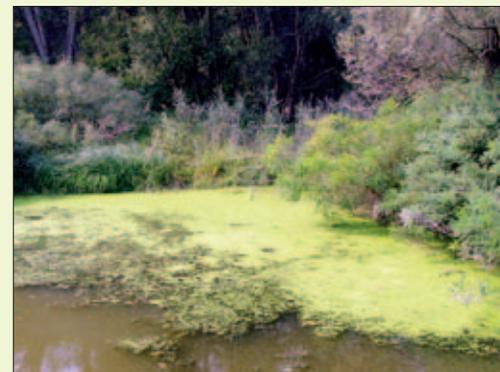


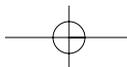
ta alle tradizioni della civiltà contadina e degli antichi mestieri di terra e di fiume.

Particolare attenzione merita la riserva naturale di Castellaro Lagusello, nei pressi dell'omonimo borgo, tra i comuni di Cavriana e Monzambano, dove il susseguirsi di vicende climatiche e geologiche ha dato origine ad una straordinaria varietà di ambienti che alternano uliveti, vigneti, canneti, specchi d'acqua e prati aridi. Esaurito il tratto collinare, in cui il fiume scorre lambendo gli antichi castelli di Ponti sul Mincio, Monzambano e Volta Mantovana, il suo percorso raggiunge la pianura e, dopo Goito, la Riserva naturale delle Valli del Mincio. Superatala, il fiume, allargandosi, forma il lago Superiore di Mantova, caratterizzato dalla presenza di fiori di loto, e poi quello di Mezzo e quello Inferiore, dai quali si può scorgere la città. A sud dell'abitato, il Mincio forma la Riserva naturale della Vallazza, dove vivono animali e vegetali di indubbio valore. Il basso corso del fiume prosegue tra alte arginature sino alla confluenza con il Po presso la conca di San Leone. Degni di menzione, il Centro Parco delle Bertone, a 15 Km da Mantova in direzione di Goito, nucleo boschivo con le caratteristiche tipiche del parco romantico ottocentesco, nel quale si

possono ammirare piante secolari provenienti da tutto il mondo, ambienti umidi che hanno permesso la reintroduzione della rana di Lataste, e aree specializzate per quella della cicogna bianca; il Centro Parco di Rivalta, in riva al fiume e con possibilità di escursioni in barca e canoa; e l'Ostello del Mincio.

All'interno del Parco del Mincio si snodano itinerari percorribili sia a piedi che in bicicletta; ad essi può essere abbinata la degustazione dei prodotti tipici in cantine o caseifici.





→ I servizi della ciclovía del Mincio

6

Ciclovía 1

COMUNI

Ponti sul Mincio - Piazza Parolini, 32 - Tel. 0376.88121

www.comune.pontisulmincio.mn.it

Monzambano - Piazza Vittorio Emanuele II, 15 - Tel. 0376.800502

www.comune.monzambano.mn.it

Volta Mantovana - Via Beata Montaldi, 15 - Tel. 0376.839411

www.comune.volta.mn.it

Marmirolo - Piazza Roma, 2 - Tel. 0376.298511

www.comune.marmirolo.mn.it

Porto Mantovano - Strada Cisa, 112 - Tel. 0376.389011

www.comune.porto-mantovano.mn.it

Mantova - Via Roma, 39 - Tel. 0376.3381 - www.comune.mantova.it

Virgilio - Piazza A. Moro, 1 - Tel. 0376.28301 - www.comune.virgilio.mn.it

Bagnolo San Vito - Via Roma, 29 - Tel. 0376.253100

www.comune.bagnolosanvito.mn.it

Roncoferraro - Via Roma, 11 - Tel. 0376.6629241

www.comune.roncoferraro.mn.it

PRO LOCO

Curtatone - Pro Loco - Via Francesca, 40 - Tel. 0376.349122

Volta Mantovana - Pro Loco - Via Beata Paola, 15 - Tel. 0376.83001

ALBERGHI

Mantova

**** **Casa Poli** - Corso Garibaldi, 32 - Tel. 0376.288170

**** **Rechigi** - Via Calvi, 30 - Tel. 0376.320781

**** **San Lorenzo** - Piazza Concordia, 14 - Tel. 0376.220500

*** **ABC** - Piazza Don Leoni, 25 - Tel. 0376.322329

*** **Apollo** - Piazza Don Leoni, 17 - Tel. 0376.32811

*** **Bianchi Stazione** - Piazza Don Leoni, 24 - Tel. 0376.326465

*** **Broletto** - Via Accademia, 1 - Tel. 0376.326784

*** **Dante** - Via Corrado, 54 - Tel. 0376.326425

*** **Due Guerrieri** - Piazza Sordello, 52 - Tel. 0376.321533

*** **Italia** - Piazza Cavallotti, 8 - Tel. 0376.322609

*** **Mantegna** - Via Fabio Filzi, 10/a - Tel. 0376.328019

** **Mantova** - Piazza Porta Giulia, 3 - Cittadella - Tel. 0376.392637

** **Vista Residence** - Via Cremona, 29/a - Tel. 0376.263660

Residence Incentro - Via Viani, 26 - Tel. 0376.226477

Antico Residence - Via Bettinelli, 19 - Tel. 0376.323347

Monzambano

** **Al Caminetto** - Via Umberto I, 53 - Tel. 0376.800250

* **Diga** - Via Salionze, 25 - Tel. 045.795012

Volta Mantovana

*** **Buca di Bacco** - Via San Martino, 131/b - Tel. 0376.801277

** **Locanda La Valle** - Via Goito, 51 - Tel. 0376.803217

* **Due Spade** - Via San Martino, 74 - Tel. 0376.83579

AGRITURISMI

Mantova

Corte Bersaglio - Via Learco Guerra, 15 - Tel. 0376.320345

Corte Rizzarda - Via dei Toscani, 9 - Eremo - Tel. 0376.269425

Corte San Giovanni - Strada San Silvestro, 8/a - Tel. 0376.381889

Corte San Girolamo - Strada San Girolamo, 1 - Tel. 0376.391018

Trincerone - Via Trincerone, 3/a - Tel. 0376.229964

Marmirolo

Beatilla - Strada Mantova, 21 - Tel. 0376.466480

Corte Carnevale - Strada Marengo, 62/A - Tel. 0376.295715

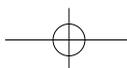
Volta Mantovana

Cascina Boschi - Via dei Boschi, 20 - Tel. 0376.812887

Corte Canale Virgilio - Strada Volta Mantovana-Pozzolo, 1
Tel. 0376.83572

Le Vigne di Adamo - Via Tibassi, 14 - Tel. 0376.83421

Con alloggio





Bellaria - Strada Ferri, 10/A - Tel. 0376.803237

Gardenali - Via XXV Aprile, 8 - Tel. 0376.83487

Monzambano

Corte Belvedere - Strada dei Colli, 86 - Tel. 0376.800151

Trebisonda - Via Tononi, 100 - Tel. 0376.809381 - Con alloggio

Lupo Bianco - Strada dei Colli, 94 - Località Olfino
Tel. 0376.800128

Corte Olfino - Località Olfino - Tel. 0376.800272 - Con alloggio

Ponti sul Mincio

Ai Vigneti - Strada Colombara, 13 - Tel. 0376.808065 - Con alloggio

Bitturelli - Via Palude, 11 - Tel. 0376.808067 - Con alloggio

Corte Salandini - Strada Colombara, 7 - Tel. 0376.88184
Con alloggio

La Montina - Strada per Monzambano, 51 - Tel. 0376.88202

Prandonino - Strada Colombara, 9 - Tel. 333.1179374

Virgilio

Corte Virgiliana - Via Virgiliana, 13 - Pietole - Tel. 0376.448009

BED & BREAKFAST

Mantova

A Corte Posta - Via Ostigiese, 1 - Tel. 0376.370422

Abbazia - Via Bettinelli, 19 - Tel. 0376.222867

Al Frassino - Via Canneti 1/A - Tel. 0376 370160; 338 8058608

Al Mincio - Strada Croce, 43 - Formigosa - Tel. 0376.302126

Al Verdeblu - Viale Podgora, 2/a - Tel. 0376.360398

Alle Lanterne Rosse - Via Rismondo, 2 - Tel. 0376.302658

Antica Locanda Matilda - Via F. Rismondo, 2 - Tel. 335.6390624

Armellino - Via Cavour, 67 - Tel. 346.314860

Cappadoro - Strada Santa Speziosa, 21 - Tel. 0376.340346

Corte Verzellotto - Via Pilla, 50 - Tel. 0376.320519

La Marasca - Via Pastro, 13 - Tel. 0376 329943

La Zucca - Via G.B. Spagnoli, 10 - Tel. 339.6189870

Libente - Via Pomponazzo, 15 - Tel. 0376.222414

Serenamente - Via Gambarara, 20/a - Tel. 0376391546

Monzambano

Caradello - Via Nuova Italia n. 26 - Castellaro - Tel. 0376.88812

Le Quattro Stagioni - Via Lazzaretto, 2 - Castellaro
Tel. 0376.88775

Il Fienile - Via Sale, 19 - Tel. 0376.809828

Ponti sul Mincio

Pivi - Via San Nicolò, 27 - Tel. 0376.886118

RISTORANTI

I ristoranti segnalati sono quelli posizionati direttamente sul percorso.

L'elenco completo dei ristoranti può essere richiesto all'ufficio IAT.

Monzambano

Cignus - Strada Valeggio, 29 - Tel. 0376.800049

Virgilio

Antichi Sapori - Loc. Pietole - Strada Romana, 66 - Tel. 0376.280619

Goito

Trattoria Al Maglio - Loc. Maglio di Goito - Tel. 0376.60050

RIPARAZIONE BICICLETTE

Mantova

Mantua Bike - Viale Piave, 22 - Tel. 0376.220909

Power Station - Via Ludovico Ariosto, 22/a - Tel. 0376.325594

Bertoi Sport - Corso Garibaldi, 70 - Tel. 0376.324698

Porto Mantovano

Mantovani Roberto - Via Giovanni XXIII, 1 - Tel. 0376.399039



→ Da Mantova a Soave

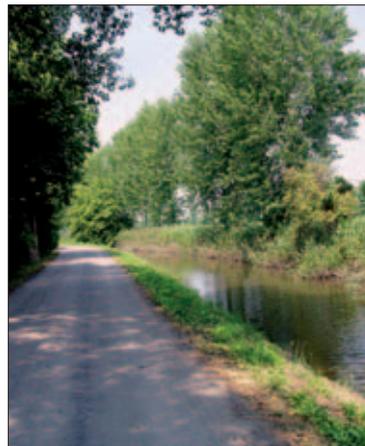
Lasciato alle spalle il Castello di San Giorgio ci portiamo a sinistra sulla ciclabile posta sulla sponda del lago di Mezzo sino al sottopasso che ci introduce al lago Superiore. Prendiamo a destra per le passerelle sino a ritrovarci sul fianco della Darsena Canottieri. Ritornati sulla strada aperta al traffico ci portiamo sino allo stop dove svoltiamo a sinistra sino ad un parcheggio. Qui dobbiamo infilarci tra il muro e la rete divisoria per rimetterci sulla ciclabile del Mincio che, in sede propria, ci accompagnerà sino alle colline moreniche del lago di Garda.

Poco dopo essere arrivati sul grande canale diversivo Mincio a destra troviamo le indicazioni per il Bosco Fontana. Ritornati sulla ciclabile la seguiamo sino a Soave.

→ Da vedere

Mantova

La Piazza Sordello su cui prospettano il Duomo e il vasto ed articolato Palazzo Ducale al cui interno si segnalano: il Castello di San Giorgio, con la celeberrima Camera degli sposi del Mantegna, il Palazzo del Capitano con la sala del Pisanello, gli appartamenti degli Arazzi, di Isabella d'Este, Ducale con il salone degli arcieri ospitante la pala del Rubens con la rappresentazione della famiglia Gonzaga e di Troia. Fra gli esterni ricordiamo il Giardino Pensile e il Cortile della Cavallerizza. Le Piazze del Broletto e delle Erbe con i palazzi del Podestà e della Ragione, la torre dell'orologio, le chiese di San Lorenzo e di Sant'Andrea, quest'ultima capolavoro dell'architettura rinascimentale creata da Leon Battista Alberti. Nella parte meridionale della città si segnalano la Casa del Mantegna, la chiesa di San Sebastiano, sempre dell'Alberti, il Museo della Città, ospitato in palazzo San Sebastiano, e il Palazzo Te, capolavoro del Manierismo italiano ideato da Giulio Romano. Il Museo Diocesano, con le straordinarie armature quattrocentesche, Palazzo d'Arco e il Teatro scientifico del Bibiena.



La ciclabile presso **Gambarara**



Mantova: il mulino di Corte S. Girolamo

8

Ciclovia 1

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Mantova	Fine ciclabile	2,00	asfalto	
Fine ciclabile	Corte San Girolamo	0,70	asfalto	
Corte San Girolamo	Bivio per Marmirolo	1,70	asfalto	
Bivio per Marmirolo	Fine ciclabile ponte di Soave	3,60	asfalto	



→ Da Soave a Marengo

A Soave, si attraversa il ponte a destra e poi a sinistra su strada aperta al traffico. Allo stop si attraversa e ci si immette sulla strada di servizio asfaltata dello Scaricatore che si segue sino all'incrocio di Marengo, utilizzando il sottopasso alla strada statale SS 236.

→ Da vedere

Laghi di Mantova

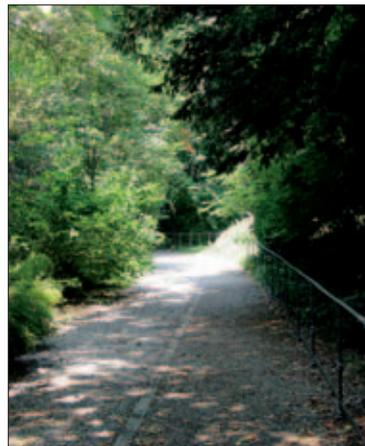
Poco oltre l'abitato di Grazie di Curtatone (da non perdere il Santuario di Santa Maria delle Grazie) il fiume si allarga sino a formare il primo dei tre laghi che abbracciano Mantova. Particolarmente suggestiva è, dai laghi Inferiore e di Mezzo, la vista della vasta reggia dei Gonzaga.

Marmiolo

Il Bosco della Fontana, compreso nel Parco del Mincio, è una riserva naturale tutelata dal Corpo Forestale dello Stato e conserva rari brani intatti della foresta che un tempo ricopriva la Pianura Padana. Il bosco è stato area di caccia per i Gonzaga ai quali si deve, nel 1500, l'edificazione della Palazzina di Caccia con torri cilindriche ai lati e fossato (Tel. 0376.295933).

Goito

Nel corso dei secoli fu importante fortezza e nel corso del Risorgimento il suo nome fu legato ad importanti battaglie ed al corpo dei Bersaglieri il cui il monumento si erge sul Ponte della Gloria. La basilica di San Pietro Apostolo edificata in stile barocco verso la fine del XVIII sec. Villa Arco, importante edificio neoclassico e "La Giraffa", significativa villa ricavata da un convento e successivamente rimaneggiata. Il Centro Parco del Mincio Le Bertone (Tel. 037622831) che ospita il Centro per la Reintroduzione della Cicogna bianca.



Parco Bertone



La Ciclabile Mantova-Peschiera presso Soave

10

Ciclovia 1

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Fine ciclabile ponte di Soave	Inizio pista ciclabile a Soave	0,90	0,90	asfalto
Inizio pista ciclabile a Soave	Bivio per Parco Bertone	1,50	2,40	asfalto
Bivio per Parco Bertone	Sottopasso Statale	1,70	4,10	asfalto
Sottopasso Statale	Bivio per Marmiolo	1,30	5,40	asfalto
Sottopasso Statale	Marengo	1,70	7,10	asfalto
Variante Marmiolo				
Bivio ciclabile	Bosco Fontana	2,20	2,20	asfalto
Bosco Fontana	Fine ciclabile Marmiolo	2,30	4,50	asfalto
Fine ciclabile Marmiolo	Inizio Ciclabile	2,30	6,80	asfalto



→ Da Marengo a Borghetto di Valeggio sul Mincio

Da Marengo la ciclabile prosegue fino a Pozzolo. Al ponte di Pozzolo attraversiamo la strada e ci riportiamo sulla ciclabile che ora costeggia il fiume Mincio sino ad un parcheggio a Valeggio. All'uscita prendiamo a sinistra la strada che ci porterà nel centro di Borghetto, caratteristico paesino sorto attorno a dei vecchi mulini.

→ Da vedere

Pozzolo

Parrocchiale del 1700 dedicata alla Natività della Beata Vergine la cui facciata fu rifatta nel secolo successivo.

Volta Mantovana

Il palazzo Gonzaga Guerrieri, sede del Municipio, fu edificato verso la metà del 1400 come residenza di campagna dalla famiglia Gonzaga ed in seguito rimaneggiato dai successivi proprietari. All'interno presenta alcuni soffitti lignei con decorazioni cinquecentesche ed affreschi rinascimentali. All'esterno il suggestivo giardino all'italiana e, nel piazzale antistante, le antiche scuderie, oggi utilizzate per eventi culturali. Il castello, edificato prima del Mille e facente parte del sistema difensivo delle terre di Matilde di Canossa, ha subito varie ristrutturazioni. Le forme attuali risalgono al XIV e XV secolo.

La Chiesa Parrocchiale, menzionata già nell'XI secolo; nel corso dei secoli ha subito varie trasformazioni; la facciata risale agli anni '60 del XX secolo. Vi si venera la Beata Paola Montaldi (1400). L'altare maggiore, in marmo intarsiato risale al XVIII secolo; la tela sovrastante è del veronese Pietro Rotari. Recenti restauri hanno riportato alla luce affreschi del XV-XVI secolo collocati in una cappella di sinistra.



Volta Mantovana: Palazzo Gonzaga



Volta Mantovana: il Mulino vecchio

12

Ciclovia 1

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Marengo	Bivio per Massimbona	3,40	3,40	asfalto
Bivio per Massimbona	Ponte di Pozzolo	3,10	6,50	asfalto
Ponte di Pozzolo	Confine provinciale	2,00	8,50	asfalto
Confine provinciale	Borghetto	5,30	13,80	asfalto



→ Da Borghetto di Valeggio sul Mincio a Peschiera del Garda

Dal ponte di legno proseguiamo dritti sino a ritrovarci, svoltando a destra, sul ponte visconteo. Al suo termine prendiamo a destra e poi ancora a destra ritornando sulla ciclabile. Si prosegue con piacevole percorso di saliscendi verso Monzambano con bella vista sul castello. Superato il ponte di Monzambano procediamo sempre sul fianco del fiume sino a giungere ad una diga che ci porterà sulla sponda opposta. Ancora pochi chilometri costeggiando il Mincio sulla nostra destra e, sottopassato il ponte della ferrovia, ci troveremo davanti agli imponenti bastioni della cittadella di Peschiera. Seguiamo la strada sterrata sino a Porta Brescia che ci introdurrà fra le vecchie case e subito dopo alla splendida visione del lago di Garda.

→ Da vedere

Borghetto di Valeggio sul Mincio

Il piccolo nucleo di insediamenti sorto nel 1400 attorno ad una serie di mulini ad acqua, proprio a fianco dell'imponente ponte fortificato Visconteo.

Monzambano

Il castello posto a controllo di un importante passaggio sul fiume Mincio. Chiesa di San Michele Arcangelo edificata nella prima metà del XVIII secolo.

Ponti su Mincio

Il castello che faceva parte del sistema difensivo scaligero risale al XII secolo.

Lago di Garda

L'itinerario termina sul lungolago di Peschiera, con una splendida visione del più grande lago italiano racchiuso fra alte e scoscese montagne.



Valeggio sul Mincio: Ponte Visconteo a Borghetto



La Ciclabile Mantova-Peschiera in direzione di Monzambano

14

Ciclovia 1

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Borghetto	Ponte di Monzambano	5,00	5,00	asfalto
Ponte di Monzambano	Diga di Salionze	1,80	6,80	asfalto
Diga di Salionze	Bivio per Ponti	1,40	8,20	asfalto
Bivio per Ponti	Confine provinciale	3,90	12,10	asfalto
Confine provinciale	Porto di Peschiera	1,70	13,80	asfalto

→ Il Mincio da Mantova alla foce nel Po

Dal centro di Mantova, superato Porto Catena, si gira a sinistra in via Cardone sino ad arrivare all'argine, in vicolo Maestro, che seguiamo sino alla via Brennero. La sottopassiamo passando dai giardinetti, per raggiungere il Bosco Virgiliano e proseguire oltre il canale sino a raggiungere l'ingresso di una zona militare dismessa. Qui si prende a sinistra il breve e stretto tratto in discesa sino a ritrovarci su un'agevole strada sterrata posta al margine del lago. In località Andes si può proseguire sull'argine sterrato sino alla conca di Governolo oppure scendere sulla strada asfaltata ed imboccare la nuova ciclabile che ci conduce sino al centro di Bagnolo San Vito e da qui sino a Governolo, toccando il sito archeologico etrusco del Forcello.

→ Da vedere

Virgilio

Forte Pietole di epoca austriaca e la Corte Virgiliana, di origine gonzaghese, una delle più belle corti agricole della provincia posta a ridosso dell'argine Mincio a Pietole.

Bagnolo San Vito

Chiesa parrocchiale dei SS. Vito, Modestio e Crescenzia dal campanile romanico è meta di pellegrinaggio dei malati di chorea (ballo di San Vito). Il Parco archeologico del Forcello, importante area archeologica dove numerose campagne di scavi hanno portato alla luce testimonianza di un insediamento etrusco risalente ai secoli VI-IV a.C. Idrovora della Travata, con centrale per la produzione di energia elettrica, edificata sul Mincio nel 1920-30.

Governolo

La conca di sollevamento, nodo vitale nella rete idroviaria italiana, che consente di superare il dislivello tra Mincio e Po. Le antiche chiuse di A. Pitentino (secolo XII) e la grande parrocchiale.



Mantova: Baluardo del Forte di Pietole



La ciclabile a Bagnolo San Vito

16

Ciclovia 1

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Via Cardone	Vicolo Maestro	0,30	0,30	asfalto
Vicolo Maestro	Nei giardini	1,10	1,40	sterrato
Nei giardini	Ingresso al Forte Pietole a sin.	1,30	2,70	sterrato
Dal bosco a sinistra sull'argine	Dal bosco a sinistra sull'argine	0,60	3,30	sterrato
Bivio per Andes	Bivio per Andes	0,60	3,90	sterrato
Idrovora Bonifica Sud Mantovana	Idrovora Bonifica Sud Mantovana	6,90	10,80	sterrato
Inizio asfalto	Inizio asfalto	5,10	15,90	sterrato
Attraversamento Statale	Attraversamento Statale	1,70	17,60	asfalto
Attraversamento Statale	Ponte di Governolo	0,80	18,40	asfalto
Variante su asfalto				
Andes	Bagnolo San Vito	6,30	6,30	asfalto
Bagnolo San Vito	Bivio idrovora Bonifica Sud Mantovana	1,30	7,60	asfalto
Bivio Idrovora Bonifica Sud Mantovana	Sull'argine	3,30	10,90	asfalto





➔ Presentazione della ciclovia del Po: Da Viadana a Ostiglia in sponda sinistra Da Luzzara a Felonica in sponda destra

18

Ciclovia 2

Sinistra Po Il percorso parte dall'abitato di Cogozzo e, raggiunto il centro di Viadana, segue la sponda sinistra del Po con interessanti scorci sui centri di Pomponesco, Dosolo, Cizzolo e S. Matteo delle Chiaviche. Si continua costeggiando una delle aree più belle e interessanti dal punto di vista naturalistico del Parco Regionale dell'Oglio sud, il Bosco Foce Oglio, sino a giungere a Torre d'Oglio, punto di incrocio con i percorsi del Parco omonimo. Si continua sempre sul



Revere: il Mulino del Po

lato sinistro sino a giungere a Borgoforte per poi continuare sino a Governolo. Da qui l'itinerario si snoda attraverso aree coltivate continuamente ridisegnate dalle piene del Po sino a giungere nel centro abitato di Ostiglia punto di incontro dell'itinerario della Via Claudia Augusta e del percorso che porta alla riserva naturale dell'Isola Boschina. Si prosegue sempre lungo la sponda sinistra per connettersi con il percorso nel territorio della provincia di Rovigo in località Melara.

Destra Po Il percorso parte dall'abitato di Luzzara e segue la sponda destra del Po costeggiando il Parco di San Colombano. Si prosegue per i centri storici di Motteggiana e Villa Saviola, attraverso paesaggi suggestivi e vari come il filare di cipressi "Le cipressine" in località Villa Saviola o come le paludi Macalle in località Portiolo, sino a giungere a S. Benedetto Po e l'Abbazia Polironiana con la sua forte identità simbolico - culturale. Da San Benedetto Po si continua per S. Siro costeggiando l'impianto idrovoro della Bonifica

Parmigiana-Moglia. Si prosegue lungo l'argine maestro del Po, dove si dispongono vari nuclei, tra cui Quingentole e Pieve di Coriano, fino a Revere, con il suo splendido Palazzo Ducale e il nuovo Mulino galleggiante sul Po. Questo percorso permette di ammirare alcune interessanti opere idrauliche: lo Stabilimento idrovoro della Bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano a Moglia di Sermide. Il percorso prosegue per Felonica, con la sua bella chiesa Matildica addossata all'argine, fino a Quatrelle, per collegarsi nel ferrarese con la pista ciclabile che raggiunge il delta del Po.



Pieve di Coriano: facciata della chiesa romanica





➔ I servizi della ciclovía del Po

19

Ciclovía 2

COMUNI

Viadana - Piazza Matteotti, 2 - Tel. 0375.7861
www.comune.viadana.mn.it

Pomponesco - Via 23 Aprile, 11 - Tel. 0375.86021

Dosolo - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. 0375.899027
www.comune.dosolo.mn.it

Marcaria - Via Crispi - Tel. 0376.953010 - www.comune.marcaria.mn.it

Borgoforte - Via Parmense, 33 - Tel. 0376.641411
www.comune.borgoforte.mn.it

Bagnolo San Vito - Via Roma, 29 - Tel. 0376.4153100
www.comune.bagnolosanvito.mn.it

Roncoferraro - Via Roma, 11 - Tel. 0376.662941
www.comune.roncoferraro.mn.it

Sustinente - Via XX Settembre, 108 - Tel. 0386.43161
www.sustinenteonline.it/comune/comune.htm

Serravalle a Po - Piazza Marconi, 5 - Tel. 0386.840111
www.comune.serravallepo.mn.it

Ostiglia - Via Gnocchi Viani, 16 - Tel. 0386.302511
www.comune.ostiglia.mn.it

Suzzara - Piazza Castello, 1 - Tel. 0376.5131
www.comune.suzzara.mn.it

Motteggiana - Via Roma, 8 - Tel. 0376.527043
www.comune.motteggiana.mn.it

San Benedetto Po - Via Ferri, 79 - Tel. 0376.623045

www.comune.san-benedetto-po.mn.it

Quingentole - Piazza Italia, 24 - Tel. 0386.42141
www.comune.quingentole.mn.it

Pieve di Coriano - Piazza Gramsci, 5 - Tel. 0376.511411
www.comunepievedicoriano.it

Revere - Piazza Castello, 12 - Tel. 0386.46001 - www.comunerevere.it

Borgofranco sul Po - Via Roncada, 31 - Tel. 0386.41101
www.comune.borgofrancosulpo.mn.it

Carbonara di Po - Via Provinciale Ferrarese - Tel. 0386.41549

Sermide - Piazza Plebiscito, 1 - Tel. 0386.61001

Felonica - Piazza Municipio - Tel. 0386.66180
www.comune.felonica.mn.it

ALBERGHI

Viadana

*** **Europa** - Vicolo Ginnasio, 9 - Tel. 0375 780404

*** **La Vela** - Piazza Mazzolari, 1 - Cicognara
Tel. 0375 790122-222

* **Il Rifugio** - Via Piave, 101 - Tel. 0375 88214

Dosolo

* **Nizzoli** - Via Garibaldi, 18 - Villastrada - Tel. 0375.838066

Borgoforte

** **L'Ancora** - Via al Forte, 2 - Tel. 0376.648036

Bagnolo San Vito

*** **Meublé La Corte** - Via Romana Zaita, 31 - Tel. 0376.253153

*** **Palazzina** - Via Romana Zuccona, 170 - Tel. 0376.253330

** **Centrale Garò** - Via Romana Zaita, 16 - Tel. 0376.414067

** **Dipendenza - meublé La Corte** - Via Romana Zaita, 31
Tel. 0376.253153

** **Riccò** - Via Romana Conventino, 1 - Tel. 0376.414075

Ostiglia

*** **California** - Via Viazuolo, 20/24 - Tel. 0386.800400

*** **Doria** - Via A. Brennero Est, 63 - Tel. 0386.800521/520

** **Cioè** - Via Vittorio Veneto, 7 - Tel. 0386.800282

** **La Ciminiera** - Piazzale Mondadori, 8 - Tel. 0386.802020

** **Mezza Tappa** - Via A. Brennero Est, 37 - Tel. 0386.802061

* **Roby** - Via A. Brennero Est, 68 - Tel. 0386.31014

Suzzara

*** **Garden** - Via Ippolito Nievo, 16/A - Tel. 0376.533666

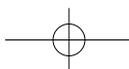
** **Cavallino Bianco** - Via L. Menotti, 11/A - Tel. 0376.531676

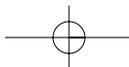
** **Da Battista** - Piazza Castello, 14/A - Tel. 0376.531225

* **Croce Del Gallo** - Via Carobbio, 74 - Tel. 0376 520160-140

Quingentole

*** **New Garden** - Via Mazzini, 7/bis - Tel. 0386.42644





Revere

- * **Il Cigno** - Via Nazionale 75 - Tel. 0386.46595
- * **Touring Hotel** - Via Nazionale, 13 - Tel. 0386.846169

Carbonara di Po

- *** **Passacòr** - Strada Ferrarese, 4 - Tel. 0386.41461

Sermide

- * **Cavallucci** - Via XIX Luglio, 29 - Tel. 0386.61091
- * **Cavalmarino** - Via Indipendenza, 116 - Tel. 0386.61412
- * **Centrale** - Via Indipendenza, 70 - Tel. 0386.61086

AGRITURISMI

Viadana

- Corte Donda** - Via Palazzo, 35 - Salina - Tel. 0375.785697
- Corte Lavadera** - Via Fenilrosso, 55 - Tel. 0375.790260

Marcaria

- La Motta** - Via Argine Oglio, 23 - Torre d'Oglio - Tel. 0376.969197
- Corte Galvagnina** - Via Argine Tre Teste - Località Cesole
Tel. 0376.969059

Roncoferraro

- San Leone** - Via Lamarmora, 1 - Governolo - Tel. 0376.668684

Sustinente

- Ca Guerriera** - Via Martini, 91 - Tel. 0386.437343

Ostiglia

- Arginino Piccolo** - Località Bugno - Via Arginino, 9
Tel. 0386.31475

- Il Glicine** - Via San Romano, 40 - Tel. 0386.802892

Suzzara

- Loghino Sabbioni** - Località Riva - Via Salmenanti, 51
Tel. 0376.532377

Motteggiana

- Corte Fabbrica** - Via Alighieri, 21 - Torricella - Tel. 0376.520118

San Benedetto Po

- Corte Medaglie d'Oro** - Via Argine Secchia, 63 - Tel. 0376.618802

- Amaterra** - Strada Argine Zara, 18 - Tel. 0376.611306

- Ca' del Vento** - Via Schiappa, 24 - Tel. 0376.615633

- Valle San Martino** - Strada Romana sud, 20 - Tel. 0376.615476

- Corte Baghina** - Via Canali, 7 - Tel. 0376.614090

Quingentole

- Corte Matiola** - Via Libiola, 15 - Tel. 0386.427022

Borgofranco sul Po

- Corte Broletto** - Strada Bassa, 17 - Tel. 339.5761890

Felonica

- Corte Nigella** - Via Argine Valle, 75 - Tel. 0386.66405
- Corte Prova** - Località Prova - Via Provinciale, 72
Tel. 0386.66493
- La Bicocca** - Via Garibaldi, 170 - Tel. 0386.916100

RISTORANTI

Dosolo

- La Locanda del Peccato di Gola** - Villastrada - Via Garibaldi, 8
Tel. 0375.838066

Sustinente

- Il Giogo** - Località Sacchetta - Via Prebenda, 624 - Tel. 0386.43140

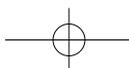
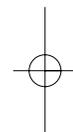
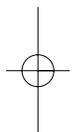
Roncoferraro

- La Maison des Amis** - Località Governolo, Strada Ostigliese, 113
Tel. 0376.669126 - con alloggio

- Locanda XX Canto** - Località Governolo, Via Trieste, 3
Tel. 0376.668323

Serravalle a Po

- Antichi Sapori** - Loc. Riva - Strada Cavallara, 33 - Tel. 0376.535333



→ Da Viadana a Dosolo

Da Cicognara si segue la pista sino ad arrivare nei pressi del centro di Viadana, dove si scende dall'argine al termine dello sterrato. Al semaforo si gira a sinistra verso la piazza di Viadana. Si prende via Grossi e poi via Garibaldi sino ad imboccare sulla destra via Santa. Al suo termine si ritorna all'incrocio con la S.P. 59, che si attraversa per ritornare a destra sull'argine, che si segue fino a Dosolo.

→ Da vedere

Viadana

La Parrocchiale di S. Maria Assunta di antiche origini, ma rifatta nel corso dei secoli sino all'ultimo della fine del XIX secolo. L'interno conserva numerosi dipinti ed una Deposizione in terracotta. Il MuVi, il Palazzo della cultura viadanesa, ospita il Museo civico "A. Pazazzi" che raccoglie reperti databili dell'Età del Bronzo, una raccolta di terracotte e una collezione di tessuti. Il MuVi ospita anche la Biblioteca, la Galleria d'Arte contemporanea e il Museo della città "Adolfo Ghinzelli". In piazza Matteotti il Palazzo Comunale con portico e il Palazzo ex-Monte di Pietà.

Pomponesco

La grande piazza porticata posta in direzione prospettica verso il fiume Po, con il Municipio e la chiesa arcipretale dei Sette Fratelli Martiri.

Correggioverde

La Parrocchiale di Santa Maria Assunta opera dell'architetto Pietro Antonio Maggi.

Dosolo

I portici e, in prossimità dell'argine, la Parrocchiale dei SS. Gervasio e Protasio dall'imponente facciata e dal sontuoso interno.



Pomponesco: la chiesa dei Sette Fratelli Martiri



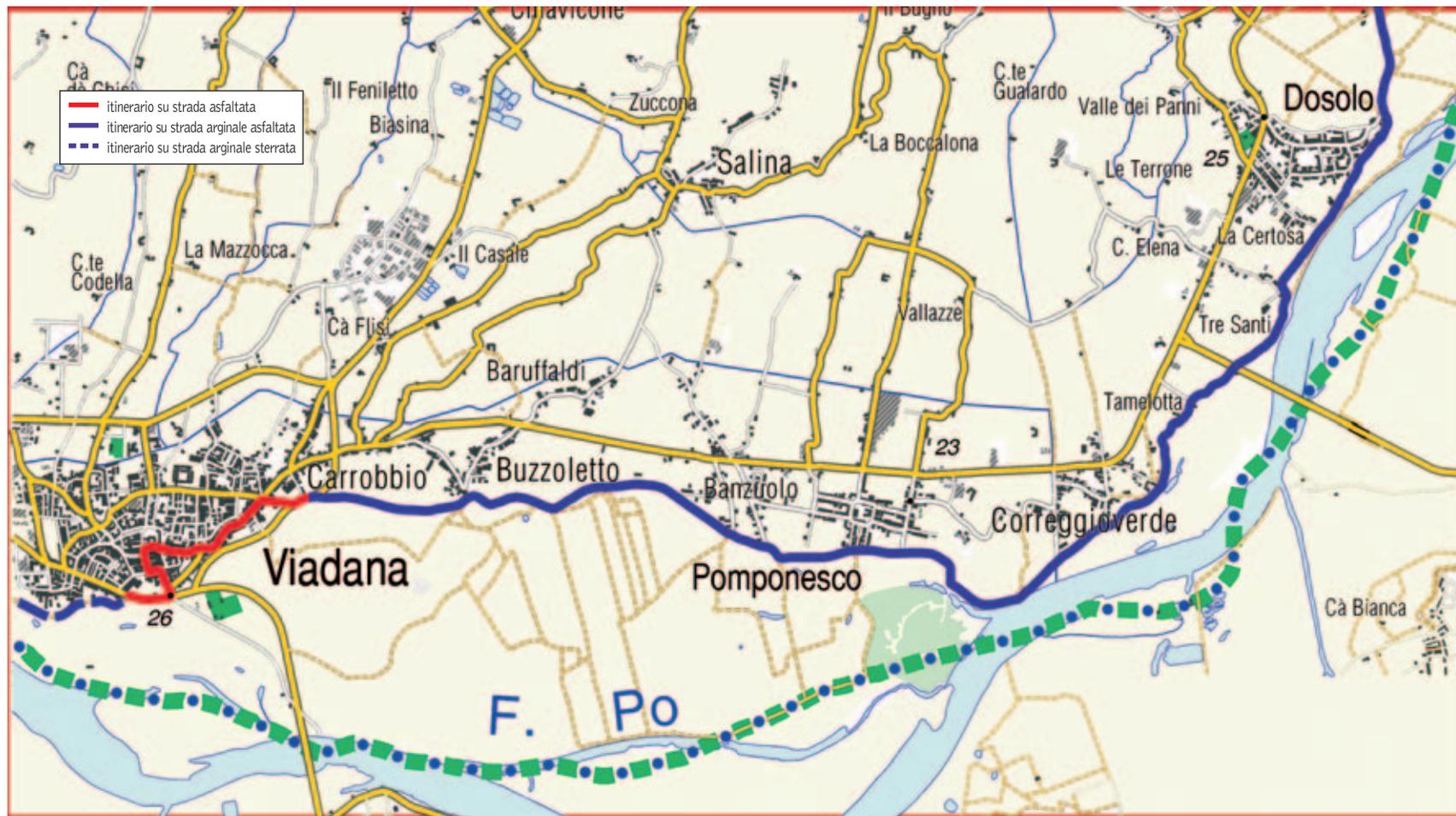
Viadana: la chiesa di S. Maria Assunta

22

Ciclovia 2

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Inizio tratto - Fossacaprara	Inizio ciclabile	0,20	0,20	asfalto	■
Inizio ciclabile	Fine ciclabile	4,30	4,50	asfalto	■
Fine cicloabile	Fine sterrato a destra	0,70	5,20	asfalto	■
Fine sterrato a destra	Semaforo a sinistra	0,10	5,30	sterrato	■
Semaforo a sinistra	Piazza della Chiesa	0,30	5,60	asfalto	■
Piazza della Chiesa	Municipio in Via Grossi	0,20	5,80	asfalto	■
Municipio in Via Grossi	Stop a sinistra e poi in Via Garibaldi	0,20	6,00	asfalto	■
Stop a sinistra e poi in Via Garibaldi	Destra in Via Santa	0,90	6,90	asfalto	■
Destra in Via Santa	Destra in salita	0,10	7,00	asfalto	■
Destra in salita	Stop attraversare	0,20	7,20	asfalto	■
Stop attraversare	Bivio per Buzzoletto	1,40	8,60	sterrato	■
Bivio per Buzzoletto	Pomponesco	4,40	13,00	asfalto	■
Pomponesco	Dosolo	5,40	18,40	asfalto	■



→ **sx** Da Dosolo al ponte di barche sull'Oglio
 → **dx** Da Luzzara a Tabellano

sx Arrivati all'altezza di Dosolo, si continua sull'argine che in breve diventa sterrato, per poi ritornare asfaltato per alcuni tratti. Continuando a seguire l'argine, si arriva in località Cizzolo, dove si ridiscende dall'argine nei pressi di una villa neogotica riorganizzata in forma di castello; si prende la prima a destra e, sempre seguendo la strada asfaltata, al termine del paese, si ritorna sull'argine, che si segue fino ad uno stop. Si volta a destra, su una strada aperta al traffico, e si arriva sino al bivio per Sabbione, dove si gira a destra per il ponte di barche che, in breve, si raggiunge.

→ Da vedere

Villastrada

La Parrocchiale di Sant'Agata del 1723, che contiene un notevole ciclo di affreschi di Giorgio Anselmi e tele del Bazzani.

Cizzolo

La Parrocchiale di San Giacomo Maggiore (di fine '700).

dx Dal centro di Luzzara, si prende sull'argine, su fondo sterrato chiuso al traffico, e si segue l'argine sino ad arrivare ad un tratto asfaltato. Qui una strada in breve discesa ci conduce sino al centro di Tabellano.

Suzzara

La Galleria d'Arte Contemporanea e la Parrocchiale dell'Immacolata con opere di Bazzani, Veronese e Felice Campi.

Tabellano

La parrocchiale di San Nicola con una pregevole pala d'altare del 1528.



Suzzara: la Galleria d'Arte Contemporanea



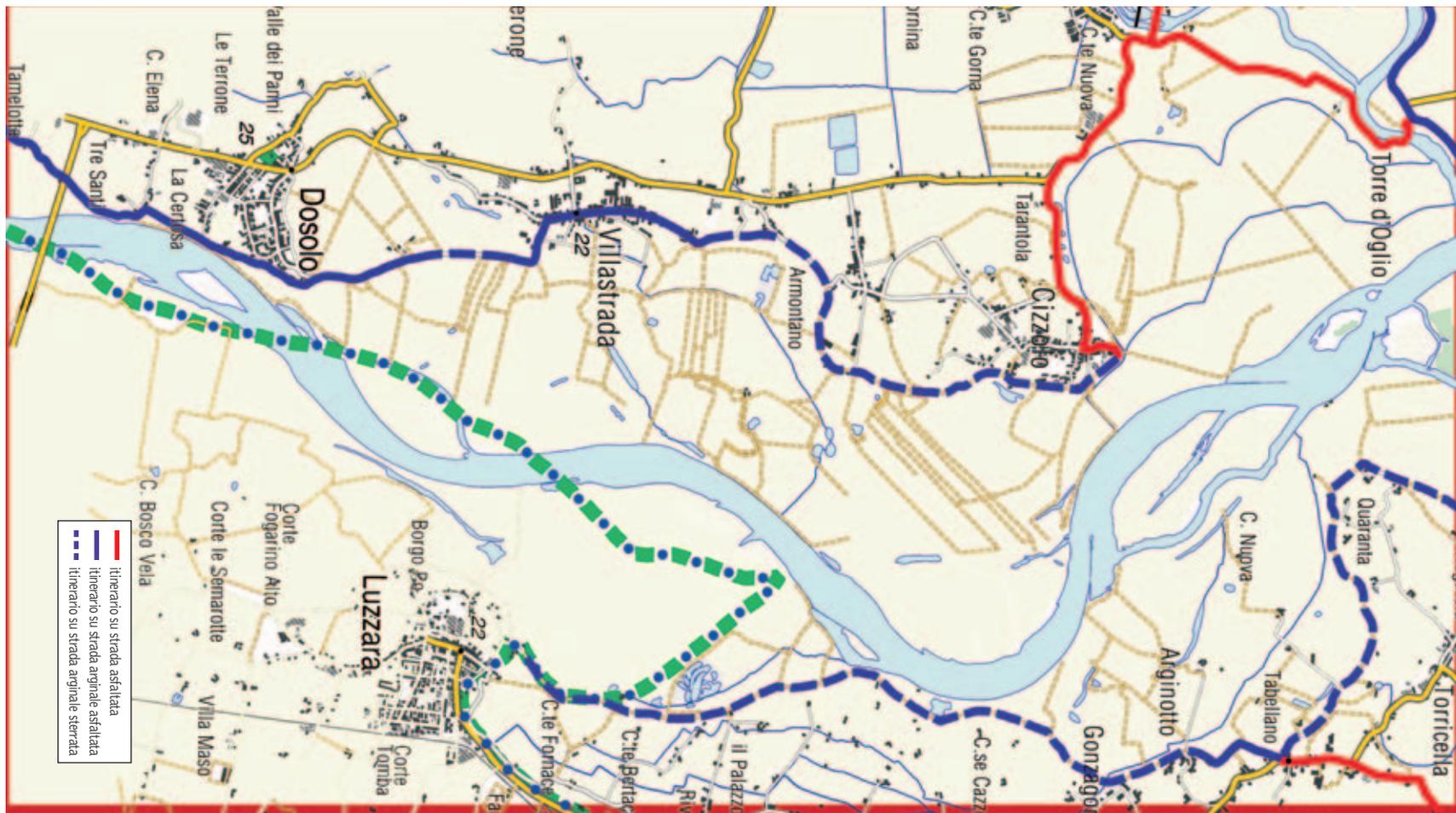
Ponte di barche sull'Oglio

24

Ciclovia 2

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Sinistra				
Inizio tratto - Dosolo	Inizio sterrato	2,30	2,30	asfalto
Inizio sterrato	Discesa dall'argine	6,90	9,20	asfalto
Discesa dall'argine	Stop a destra	0,30	9,50	sterrato
Stop a destra	Stop a destra	3,70	13,20	asfalto
Stop a destra	Bivio per Sabbioni	1,60	14,80	asfalto
Bivio per Sabbioni	Ponte di barche	3,50	18,30	asfalto
Destra				
Inizio tratto - sull'argine	Incrocio con Strada Corrada	2,10	2,10	sterrato
Incrocio Strada Corrada	Bivio per Tabellano	4,60	6,70	sterrato



→ sx Dal ponte di barche a Boccadiganda

→ dx Da Tabellano a Villa Saviola

sx Attraversato il Ponte di Barche, si risale sull'argine e si prende a destra, su strada a traffico limitato. Si continua a seguire l'argine tutto asfaltato, sino ad arrivare al centro di Borgoforte. Subito dopo il passaggio a livello, allo stop, si attraversa la S.S. 62 con grande attenzione, e si prosegue sempre sull'argine fino al borgo di Boccadiganda dove si tiene la destra seguendo la strada sull'argine.

→ Da vedere

Scorzarolo

La seicentesca Parrocchiale dedicata ai SS Pietro e Paolo.

Borgoforte

Il settecentesco forte a pianta ottagonale e la barocca Parrocchiale di S. Giovanni Battista.

Boccadiganda

La Parrocchiale del XVIII secolo.

dx Dal bivio di Tabellano, si presentano due alternative: prendere a sinistra su sterrato e seguire l'argine fino ad un ponte ferroviario, oppure scendere dall'argine e fare un breve tratto da Tabellano oltre Torricella, dove ci si ricongiunge col tratto alternativo; in questo caso, il percorso è tutto sull'asfalto. Sotto-pasato il ponte ferroviario, ed evitato l'ingresso di una cava, si prende a destra in leggera salita sino ad uno stop, dove si va a sinistra, e poi ancora a sinistra sull'argine su asfalto, che si segue sino all'area di Manico di Paiolo.

Motteggiana

Villa La Ghirardina, una delle più belle residenze gonzaghesche della provincia.

Torricella

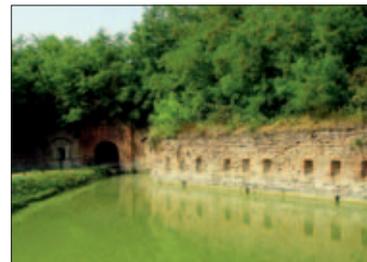
La parrocchiale di San Benedetto con maestosa facciata ornata di pinnacoli.

Villa Saviola

La parrocchiale di San Michele rifatta nel 1723 dopo una rotta disastrosa del Po.



Motteggiana: La Ghirardina



Borgoforte: il forte austriaco

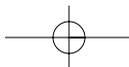
26

Ciclovía 2

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Sinistra			
Inizio tratto Ponte di barche	0,20	0,20	asfalto
Destra sull'argine	9,10	9,30	asfalto
Stop diritti	1,70	11,00	asfalto
Boccadiganda	2,70	13,70	asfalto
San Savino		10,50	sterrato
Destra - Variante esterna argine			
Destra - Variante interna			
Inizio Tratto - Tabellano	0,80	0,80	asfalto
Diritti in via Zara Bignardina	1,90	2,70	asfalto
Sinistra in direzione Torricella	0,40	3,10	asfalto
Destra sull'argine	0,10	3,20	asfalto
Inizio sterrato	1,60	4,80	sterrato
Ponte ferroviario			
Inizio tratto - Ponte ferroviario	0,40	0,40	asfalto
Stop a sinistra verso San Benedetto	3,00	3,40	asfalto
Tenere la sinistra	1,10	4,50	asfalto
Manico di Paiolo			





→ sx Da Boccadiganda a Correggio Micheli

→ dx Da Villa Saviola a San Benedetto Po

sx Continuando a seguire l'argine, a tratti asfaltato, si giunge sino ad uno stop dove andiamo a destra sull'asfalto sino all'abitato di San Nicolò Po. Qui teniamo la strada esterna posta sotto l'argine tenendo sempre la destra. Dopo San Giacomo Po la strada ritorna asfaltata sino nei pressi dell'imbarco di Correggio Micheli.

dx L'itinerario prosegue sull'argine sino ad incrociare la località di Portiolo sino ad uno stop dove andiamo a sinistra su una strada promiscua sino a ritrovarsi nei pressi di San Benedetto Po. Da qui si mantiene la sinistra su strada a basso traffico, sull'argine, sino ad arrivare al sottopasso della S.P. 413.

→ Da vedere

San Benedetto Po

L'imponente complesso dell'Abbazia di Polirone fondata nel 1007 ed in seguito annessa all'ordine cluniacense che racchiude numerosi edifici: Chiesa di Santa Maria con un mosaico del XII secolo; chiostro tardogotico di San Simeone con affreschi sulla vita del santo, Sala del Capitolo del 1400; il Chiostro di San Benedetto con affreschi rinascimentali; il Refettorio con un affresco attribuito al Correggio; la basilica di San Benedetto il cui aspetto attuale si deve all'intervento di Giulio Romano nel XVI secolo. Nel Museo dell'Abbazia, ospitato nel Refettorio, sono conservati reperti archeologici relativi al monastero, mentre al primo piano, sopra il Chiostro di San Simeone si trova il Museo della Cultura Popolare Padana, un'importante raccolta di oggetti legati al patrimonio etnografico padano e un'interessante collezione di burattini e marionette. Il campanile di fine XVI della chiesa di San Floriano demolita nel XIX secolo.



San Benedetto Po: la chiesa dell'Abbazia



Portiolo: il Palazzo Gonzaghesco

28

Ciclovía 2

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Sinistra			
Inizio tratto - San Savino	Stop a destra	2,30 2,30	sterrato
Stop a destra	San Nicolò Po a destra sotto l'argine	0,20 2,50	asfalto
San Nicolò Po a destra sotto l'argine	Bivio per S. Giacomo Po	3,90 6,40	asfalto
Bivio per S. Giacomo Po	Inizio sterrato	2,10 8,50	asfalto
Inizio sterrato	Inizio asfalto	3,00 11,50	asfalto
Inizio asfalto	Rotonda di Correggio Micheli a destra	1,70 13,20	sterrato
Destra			
Inizio tratto - Manico di Paiolo	Stop di via Di Vittorio dritti	1,00 1,00	asfalto
Stop dritti in via Di Vittorio	Bivio per Portiolo	4,00 5,00	asfalto
Bivio per Portiolo	Stop dritti su SP 53	0,80 5,80	asfalto
Stop dritti su SP 53	Stop dritti	2,40 8,20	asfalto
Stop dritti	San Benedetto Po sempre sull'argine	3,80 12,00	asfalto
San Benedetto Po sempre sull'argine	Stop dritti	0,50 12,50	asfalto
Stop dritti	Sotto il ponte	4,90 17,40	asfalto





→ **sx** Da Correggio Micheli a Libiola
 → **dx** Da Bardella Camatta a Quingentole

sx Dopo l'imbarco di Correggio Micheli, si prende, ad una rotonda, a destra seguendo l'argine del Mincio. Si procede fino alla Conca di Governolo, che si oltrepassa per entrare nel centro della piccola frazione, passando su un ponte di ferro che supera l'avvallamento della vecchia conca, oggi ridotta a giardino. Si prende a destra, fino a tornare sull'argine che si segue sino all'abitato di Libiola.

→ **Da vedere**

Governolo

Le antiche chiese di A. Pitentino (sec. XII) e la grande parrocchiale presso il fiume.

Sustinente

La Parrocchiale di San Michele Arcangelo della fine del XVIII secolo e la villa Guerrieri-Gonzaga.

Sacchetta

La Parrocchiale di San Girolamo, con il Cimitero dei Cavriani.

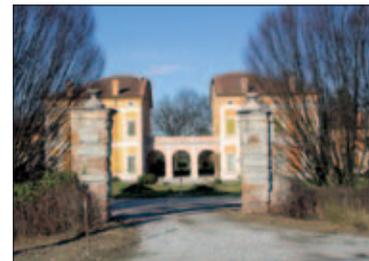
dx Dal sottopasso sella SP 413 si continua sull'argine sino a dopo la frazione di Mirasole dove la ciclovia del Po incontra quella del Secchia. Allo stop si Va a sinistra sul ponte e poi ancora a sinistra di nuovo sull'argine sino all'abitato di Quingentole.

Quingentole

L'ampia piazza rettangolare, dal tipico impianto gonzanesco (portici, chiesa e palazzo comunale) sulla quale si affacciano il Palazzo Comunale (prima metà del XV secolo) con all'interno decorazioni di Giulio Romano, la Parrocchiale dedicata a San Lorenzo del 1751-54 ha, sul sagrato, due leoni in marmo rosso di Verona risalenti al XV secolo, provenienti dal Duomo di Mantova.



Quingentole: la Parrocchiale



Sustinente: Villa Guerrieri-Gonzaga

30

Ciclovia 2

→ **Schema percorso**

Percorso	Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Sinistra				
Inizio tratto - Rotonda a destra	Stop a destra sul ponte	3,70	3,70	asfalto
Stop a destra sul ponte	Ponte in ferro a destra	0,40	4,10	asfalto
Ponte in ferro a destra	Sull'argine a sinistra	0,30	4,40	asfalto
Sull'argine a sinistra	Inizio sterrato	9,30	13,70	asfalto
Inizio sterrato	Inizio asfalto	0,90	14,60	asfalto
Inizio asfalto	Inizio ciclabile	0,80	15,40	sterrato
Destra				
Inizio tratto - Sotto il ponte	Bivio per Brede	3,10	3,10	asfalto
Brede	A Mirasole a sinistra sull'argine	0,90	4,00	asfalto
Inizio sterrato	Al ponte a sinistra	3,10	7,10	asfalto
Al ponte a sinistra	Dopo il ponte a sinistra	0,30	7,40	asfalto
Dopo il ponte a sinistra	Inizio asfalto	3,20	10,60	sterrato
Inizio asfalto	Bivio per Quingentole	2,00	12,60	asfalto
Bivio per Quingentole	Bivio per Le Cartelle Inizio sterrato	2,40	15,00	asfalto

→ sx Da Libiola a Ostiglia

→ dx Da Quingentole a Borgofranco sul Po

sx Si segue l'argine in zona a traffico limitato, tutto asfaltato sino all'imbarcadere di Ostiglia (Società Nautica Ostigliese). Da qui si prosegue su strada a traffico promiscuo, fino a sottopassare il ponte della S.S. 12 e della nuova linea ferroviaria in costruzione. Aggirato il cantiere, si continua a seguire l'argine sino al confine provinciale.

dx L'itinerario prosegue sull'argine, su strada sterrata, sino ad arrivare al bivio per Pieve di Coriano. Qui si ritrova l'asfalto che accompagna fino al centro storico di Revere. Si prosegue su un tratto chiuso al traffico adiacente al centro del paese, si sottopassa il ponte della S.S. 12, e si prosegue fino a giungere a Borgofranco sul Po.

Poco prima di Ostiglia, dall'argine del Po con una breve deviazione a sinistra (tabella) è possibile raggiungere l'Oasi Naturalistica "Palude di Ostiglia".

→ Da vedere

Serravalle a Po

La Torriana, residenza con casa padronale e chiesa con loggia d'ingresso e scalinata.

Ostiglia

Il Palazzo Foglia che ospita il Civico Museo Archeologico ed il Fondo musicale Opera Pia "G. Greggiati". Il Palazzo neoclassico Bonazzi-Cavirani ora sede del Municipio. Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Pieve di Coriano

La pieve romanica del XII secolo, fatta edificare da Matilde di Canossa.

Revere

L'imponente torrione e il Palazzo Ducale del XV secolo, capolavoro del primo rinascimento mantovano. Il palazzo è sede del Museo del Po. La Parrocchiale dell'Annunciazione risale al XVIII secolo. Il Mulino sul Po.



Ostiglia: le torri medievali



Revere: Palazzo Ducale

32

Ciclovia 2

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Sinistra			
Inizio tratto - Inizio ciclabile	Stop a destra	4,80 4,80	asfalto
Stop a destra	Soc. Nautica Ostigliese	0,70 5,50	asfalto
Soc. Nautica Ostigliese	Borgo San Giovanni	5,10 10,60	asfalto
Destra			
Inizio tratto - Bivio per Le Cartelle	Inizio Asfalto	1,70 1,70	sterrato
Inizio asfalto	Uscita per Pieve di Coirano	2,00 3,70	asfalto
Uscita per Pieve di Coirano	Inizio ciclabile Revere	3,40 7,10	asfalto
Inizio ciclabile Revere	Revere sotto al ponte	0,40 7,50	asfalto
Revere sotto al ponte	Stop diritti	0,70 8,20	asfalto
Stop diritti	Attracco di Revere	1,10 9,30	asfalto
Attracco di Revere	Inizio ciclabile	1,50 10,80	asfalto
Inizio ciclabile	Uscita per Bonizzo	1,00 11,80	asfalto
Uscita per Bonizzo	Ripresa ciclabile	0,10 11,90	asfalto
Ripresa ciclabile	Uscita per Borgofranco sul Po	2,50 14,40	asfalto



→ Da Borgofranco sul Po a Felonica

Litinerario prosegue sull'argine completamente asfaltato e a traffico limitato per tutto il periodo primaverile-estivo, sfiorando gli abitati di Carbonara di Po, Moglia di Sermide, Sermide e Felonica, sino alla località Stellata, al confine con la provincia di Ferrara.

Dall'idrovora di Moglia di Sermide possiamo effettuare una deviazione lungo l'anello ciclopedonale, della lunghezza di circa dodici chilometri, che corre accanto ai canali della Bonifica Reggiana e Mantovana e della Bonifica di Revere.

→ Da vedere

Borgofranco su Po

Di origini antichissime, posto a ridosso dell'argine maestro del Po, è l'unica "città del tartufo" in Lombardia e, di fatto, la capitale della Valle del tartufo Mantovano che si estende da Quingentole a Sermide.

Carbonara di Po

La Villa Bisighini in stile liberty, sede Comunale. Isola Boscone, oasi naturalistica sul Po.

Sermide

Lo stabilimento della Bonifica Agro-Reggiana a Moglia. La chiesa Matildica a Santa Croce.

Felonica

La chiesa Matildica di Santa Maria Assunta in suggestiva posizione, addossata all'argine con struttura romanico-gotica e campanile quattrocentesco.



Felonica: Santa Maria Assunta



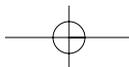
Carbonara di Po: Villa Bisighini

34

Ciclovia 2

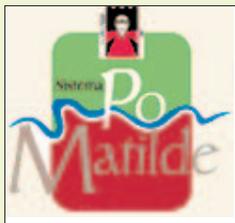
→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Inizio tratto - Borgofranco sul Po	Bivio per Carbonara Po	2,50	2,50	asfalto
Bivio per Carbonara Po	Stop diritti	0,60	3,10	asfalto
Stop diritti	Diritti sulla ciclabile	0,90	4,00	asfalto
Diritti sulla ciclabile	Attracco centrale elettrica	4,40	8,40	asfalto
Attracco centrale elettrica	Bivio sull'argine a sinistra	0,60	9,00	asfalto
Bivio sull'argine a sinistra	Idrovora di Moglia di Sermide	0,70	9,70	asfalto
Idrovora di Moglia di Sermide	Idrovora Consorzio di Revere	0,50	10,20	asfalto
Idrovora Consorzio di Revere	Stop diritti	2,40	12,60	asfalto
Stop diritti	Inizio ciclabile	0,50	13,10	asfalto
Inizio ciclabile	Chiesa romanica di Felonica	5,70	18,80	asfalto
Chiesa romanica di Felonica	Confine provincia (Stellata)	8,20	27,00	asfalto



→ Il Sistema Po Matilde

36



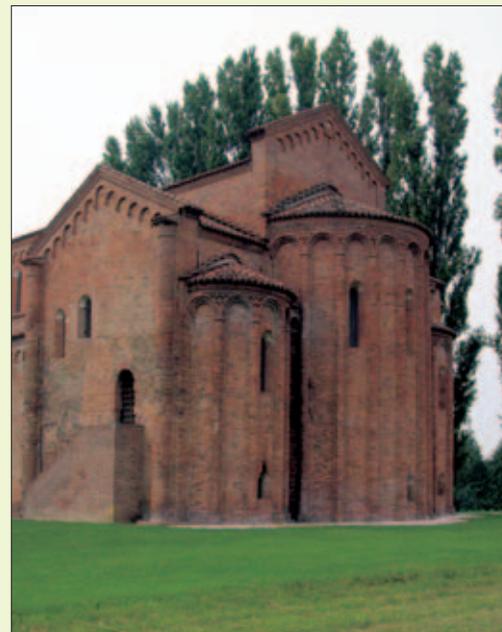
Il territorio mantovano delle cosiddette *Terre Matildiche* si estende principalmente lungo l'asta del Po, ed è costellato di castelli, avamposti e torri medievali. Queste zone prendono il nome dalla Contessa Matilde di Canossa (1046-1115), personaggio di grande fascino e potere, forse la figura femminile più importante del Medioevo italiano, che segnò fortemente la seconda metà dell'anno Mille, costruendo un grande impero nell'Italia centro-settentrionale. Numerosi e ancora riscontrabili furono gli interventi di Matilde in favore di chiese e monasteri nel Mantovano, nell'Oltrepò, e nei territori limitrofi. Dei possedimenti *matildici* facevano parte 20 centri mantovani, che presentano ancora oggi un suggestivo patrimonio ambientale, archeologico e storico-artistico: Bagnolo San Vito, Carbonara Po, Felonica, Gonzaga, Moglia, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole,

Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Villa Poma e Villimpenta.

Il *Sistema Po-Matilde* propone itinerari turistico-culturali tesi a promuovere questi piccoli centri artistici, ricchi di monumenti e musei. Allo scenario storico-artistico si alternano parchi, riserve, argini e isole fluviali, ricchi di splendidi esemplari di flora e fauna.



Mantova: la Rotonda di San Lorenzo



Pegognaga: San Lorenzo





→ Lungo le Vie Alzaie dei territori Bonificati

37

Il territorio fluviale presenta grande ricchezza di risorse naturali e architettoniche. La principale risorsa infrastrutturale del territorio è costituita dalla rete dei canali che, con le relative vie alzaie, permette la creazione di interessanti itinerari cicloturistici. Lungo le vie alzaie dei territori bonificati del sud-est mantovano, le opere di bonifica con canali, alzaie e manufatti di archeologia industriale e di architettura minore danno infatti origine ad un patrimonio architettonico-ambientale del tutto singolare. Gli esempi catalizzatori si possono individuare nell'impianto idrovoro dei primi del Novecento in stile Liberty detto La Gonzaghessa a Moglia di Sermide, nelle chiaviche a Codogno di Felonica, nella chiavica Vallazza a Carbonara Po, e in quella Mozza a Sermide.

Dal punto di vista naturalistico-ambientale, oltre alla presenza del Po e della fitta rete dei canali della bonifica, si alternano aree golenali, zone umide, riserve naturali e parchi fluviali. Di particolare interesse: l'Isola Boscone, situata a ridosso della sponda del Po, tra Borgofranco sul Po e



*Lo stabilimento della bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano a **Moglia di Sermide***

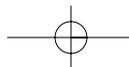
Carbonara Po, luogo ideale per praticare il birdwatching; il Parco Golenale del Gruccione a Sermide, con spiagge, sabbioni, pioppeti, boschi e vegetazione ripariale; l'Oasi naturalistica La Digagnola ancora a Sermide, ricavata da un'ex cava, con un percorso vita di 1 Km; il Parco Urbano a Felonica, situato in una striscia di terreno golenale, attrezzato per il canottaggio e il turismo fluviale.

Vie di acqua e di terra

Il territorio mantovano compreso tra i fiumi Oglio, Po, Mincio e Secchia è particolarmente ricco di risorse culturali, che hanno mantenuto inalterate le caratteristiche originarie sia architettoniche che ambientali. Oltre alle testimonianze storico-artistiche delle diverse dominazioni che si sono susseguite nei secoli, la zona è ricca di manufatti legati alla tradizione del lavoro agricolo, all'edilizia rurale e alle grandi opere di bonifica.

Il progetto Vie d'acqua e di terra intende valorizzare quest'area ricca e assai variegata, anche dal punto di vista naturalistico-ambientale. Valli fluviali, golene, lanche, paludi, bodri, fontanili, bugni, canali naturali ed artificiali, boschi e campagna coltivata sono i diversi elementi paesaggistici in cui ci si imbatte lungo il percorso ciclabile che costeggia il corso dei fiumi e dei canali di bonifica.





➔ Presentazione della ciclovia del Secchia: da Bondanello alla foce nel Po

38

Ciclovia 3

Destra Secchia

Nel complesso il percorso è di circa diciassette chilometri quasi tutti con il fondo stradale asfaltato e in buone condizioni, in particolare: nel tratto che va dal confine sino a 1 km prima di arrivare a Quistello (10.2 km) il fondo sterrato è mediamente in buone condizioni, anche se in



Ponte sul Secchia

entrambi i lati è presente della sterpaglia e per tutto lo sviluppo è sempre assolato e privo di alberature; nel tratto che va da due chilometri dopo Quistello (3.5 km) sino a S. Lucia ha il fondo in buone condizioni. Il percorso analizzato prevalentemente si sviluppa su strade arginali a scarso traffico automobilistico tranne nel



Il fiume Secchia

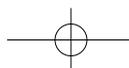
tratto urbano di Quistello e nel tratto da S. Lucia a S. Siro.

Sinistra Secchia

Il percorso è di circa diciassette chilometri di cui tredici da Bondanello a S. Siro con il fondo stradale asfaltato e in buone condizioni.



Stabilimento idrovoce "Le Mondine" a Bondanello





➔ I servizi della ciclovia del Secchia

39

Ciclovia 1

COMUNI

Moglia - Tel. 0376.511411 - www.comune.moglia.mn.it

San Benedetto Po - Via Ferri, 79 - Tel. 0376.623046
www.comune.san-benedetto-po.mn.it

Quistello - Piazza Matteotti - Tel. 0376.627201
www.comune.quistello.mn.it

ALBERGHI

Moglia

* **Aquila d'Oro** - Via Verdi, 15 - Tel. 0376.598133

Quistello

** **La Lanterna** - Via Martiri di Belfiore, 3 - Tel. 0368.625050

AGRITURISMI

San Benedetto Po

Corte Medaglie d'Oro - Via Argine Secchia, 63 - Tel. 0376.618802

Valle San Martino - Strada Romana Sud, 20/A - Tel. 0376.615436

Amaterra - Strada Argine Zara, 18 - Tel. 0376.611306

Corte Baghina - Strada Canali - Tel. 0376.614090

Moglia

La Rocchetta - via Rocchetta, 57 - Tel. 0376.557273

Loghino Giacinto - Via Coazze, 31 - Tel. 0376.56133

Quistello

Azienda Zibramonda - Via Argine Secchia Sud, 20
Tel. 0376.615031 - 335.6916130

BED & BREAKFAST

San Benedetto Po

Corte Bertoia - strada Bertoia, 4 - Tel. 0376. 612012

Villa Zilocchi - Via Bertazzoni, 4 - Tel. 0376.615057

RISTORANTI E PIZZERIE

Bondanello di Moglia

Degli Angeli - Piazza Cesare Battisti, 110 - Tel. 0376.56180

Quistello

Trattoria al sole "Cincana" - Piazza Semeghini, 14
Tel. 0376.618146

All'Angelo - Via Martiri di Belfiore, 20 - Tel. 0376.618354

Ambasciata - Via Martiri di Belfiore, 57 - Tel. 0376.618255

Da Gina - Via Cocapana, 1 - Tel. 0376.625361

La Lanterna - Via Martiri di Belfiore, 3 - Tel. 0376.625050

Picchio d'oro - Via R. Romei, 12/a - Tel. 0376.618279

Sirio - Via Achille Grandi, 1 - Tel. 0376.619894

La Conchiglia - Via Semeghini, 73 loc. Santa Lucia - Tel. 0376.617134

La Casetta - Via Donismonda, 9 - Tel. 0376.625369

Le Spigolatrici - Via Europa, 71 loc. Nuvolato - Tel. 0376.617115

FATTORIE DIDATTICHE

Moglia

Corte Valle San Martino - Via Valle San Martino 30/a
Tel. 0376.557943

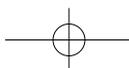
San Benedetto Po

Corte Medaglie d'Oro - Via Argine Secchia, 63 - Tel. 0376.618802
www.cortemedaglieodoro.it

SITI INTERNET

Sistema Po Matilde - www.terredimatilde.it

Sistema Oltre Po Mantova - www.oltrepomantova.it



→ Da Bondanello alla foce nel Po

sx Dalla SP 46, il percorso sale sull'argine che si segue fino all'incrocio del ponte di Bondanello. Si attraversa la strada e si continua sempre sull'argine sino al passaggio a livello. Continuiamo fino ad incontrare la SP 495 e il ponte di Quistello. Si percorrono circa 100 metri su una strada assai trafficata sino al ponte dove restiamo a sinistra sull'argine asfaltato. Raggiunta la SP 41 in località San Siro, ci ricongiungiamo con il percorso del Po.

dx Dal confine provinciale si segue l'argine su strada sterrata sino al ponte di Bondanello. Da qui in poi la via è asfaltata sino al passaggio a livello prima di Quistello. Dal centro abitato si prosegue sull'argine, su strada asfaltata a traffico limitato, sino ad arrivare alla pista riservata esclusivamente alle biciclette nei pressi di Nuvolato, che si segue fino a ritrovare la SP 41. Si percorre per 200 metri questo tratto di strada e, al ponte, si volta a destra, sempre sull'argine, sulla Ciclovia 2 del Po.

→ Da vedere

Bondanello

La Parrocchiale dell'Esaltazione della Croce che, secondo la tradizione custodisce una scheggia della Croce del Golgota

Quistello

La Parrocchiale del XVIII secolo con all'interno un'importante Via Crucis del XX secolo. La Pinacoteca Comunale con una collezione di opere di artisti mantovani da fine '800 alla seconda metà del '900. La chiesa di San Fiorentino a Nuvolato, di origine romanica. Il Museo Diffuso "Giuseppe Gomi".



Quistello: la Pinacoteca



Nuvolato di Quistello: chiesa di San Fiorentino

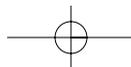
40

Ciclovia 3

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia	
Sinistra					
Inizio sinistra Secchia	Giù dall'argine e poi a destra	4,10	4,10	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
Giù dall'argine e poi a destra	Al ponte di Bondanello a sinistra sull'argine	0,80	4,90	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
Al ponte di Bondanello a sinistra sull'argine	Inizio sterrato	3,10	8,00	asfalto	■ ■ ■ ■ ■
Inizio sterrato	Inizio asfalto	2,00	10,00	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
Inizio asfalto	Inizio sterrato	1,40	11,40	asfalto	■ ■ ■ ■ ■
Inizio sterrato	Al ponte di Quistello a sinistra sull'argine	2,10	13,50	asfalto	■ ■ ■ ■ ■
Al ponte di Quistello a sinistra sull'argine	Ponte di San Siro			asfalto	■ ■ ■ ■ ■
Destra					
Inizio destra Secchia	Incrocio Ponte Bondanello	3,70	3,70	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
Incrocio Ponte Bondanello	Inizio asfalto	6,20	9,90	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
Inizio asfalto	Ponte di Quistello	1,00	10,90	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
Ponte di Quistello	Inizio argine traffico limitato	3,90	14,80	asfalto	■ ■ ■ ■ ■
Inizio argine traffico limitato	Fine ciclabile	1,30	16,10	asfalto	■ ■ ■ ■ ■





➔ Presentazione della ciclovia dell'Oglio: da Canneto sull'Oglio alla foce nel Po

42

Ciclovia 4

Il percorso è individuato dal progetto di Rete ciclabile Regionale e si sviluppa lungo gli argini del fiume Oglio. Questa direttrice è stata scelta in quanto interessa l'area protetta del Parco Regionale dell'Oglio Sud, che presenta forti valenze ambientali. Lungo il suo corso incontriamo le riserve naturali Le Bine e le Torbiere di Marcaria, e i siti d'interesse comunitario quali le Lanche di Gerra Gavazzi e Runate, Bosco Foce Oglio, Valli



di Mosio, Lanca Cascina S. Alberto. Il percorso in riva destra si svolge tutto sull'argine e prende avvio dall'oasi delle Bine per concludersi a Torre d'Oglio nei pressi del ponte di barche. La ciclabile in sponda sinistra prende avvio nei pressi del vecchio ponte di Isola Dovarese e segue gli argini dell'Oglio e del Chiese sino all'abitato di Mosio dove si allontana dal corso del fiume per raggiungere i centri di Redondesco e Casatico ricchi di



importanti testimonianze storico artistiche. L'itinerario ritorna sull'argine nei pressi di Marcaria e lo segue sino al ponte di Barche dove si raccorda alla ciclo-pista del Po.





→ Gal Oglio Po. Terre d'acqua

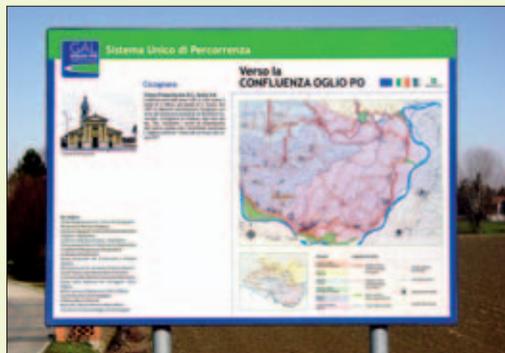
43

Ciclovia 4

Il territorio dell'Oglio Po è delimitato dal fiume Po, a sud, e dal fiume Oglio, a nord, nell'area denominata Calasco-Piadenese, in provincia di Cremona, e Marcaria-Viadanese, in provincia di Mantova. Sei itinerari cicloturistici che corrono lungo gli argini, le strade basse e le vie alzaie dei canali consentono di ammirare, oltre al suggestivo paesaggio fluviale, le

vile patrizie, gli antichi centri, le corti, le numerose cascate, le chiese e i campanili che costellano la zona. L'area bagnata dalle acque dell'Oglio offre percorsi dotati di indubbia bellezza, e la possibilità di praticare sport acquatici, come canoa e canottaggio. Interessanti la città delle bambole al Museo Civico di Canneto sull'Oglio, e la vecchia fabbrica di gioielli,

oggi Museo del Bijou, di Casalmaggiore. Per gli amanti della buona tavola e del buon vino, nei ristoranti e nelle trattorie della zona si possono gustare i famosi tortelli di zucca, il Lambrusco mantovano DOC, il cotechino, il salame mantovano, la torta sbrisolona, i marubini, i biscotti e altri prodotti da forno, preparati secondo le antiche ricette dei contadini.



L'ingresso di una villa a Cizzolo



San Martino dall'Argine: portici gonzagheschi





→ Il Parco Regionale Oglio Sud

44

Ciclovia 4



Il Parco naturale dell'Oglio Sud si estende su una superficie di circa 12.800

ettari comprendente 16 comuni delle province di Mantova e Cremona, collegati tra loro dal corso del fiume Oglio che, da Ostiano (CR), dopo 70 Km, si immette nel Po.

L'andamento sinuoso dell'Oglio ha determinato la creazione di ambienti diversi: golene ricche di vegetazione, di specie floristiche come le ninfee, il morso di rana, l'ottonia palustre e il giaggiolo acquatico, e di uccelli rari, come il falco di palude, l'airone rosso, il tarabuso, il tarabusino e il moriglione; bosco a salice, pioppo e ontano nero lungo i bordi del fiume; lanche e torbiere, formatesi in

corrispondenza degli antichi meandri del fiume e ora solo marginalmente collegati ad esso. Tra queste ultime, con i loro laghetti e le loro coltivazioni di canne, vanno ricordate le Torbiere delle Valli di Mosio, quelle di Belforte, e la riserva naturale Torbiere di Marcaria, che ospita ricche popolazioni di aironi e coleotteri. Suggestivo è inoltre il tratto finale del canale Navarolo-Bogina, nel comune di Commessaggio, dove si alternano estese fasce



di vegetazione riparia e ampi stagni. A Commessaggio, è possibile vedere un ponte, ora di barche, ma anticamente di legno a palafitte, fatto costruire da Vespasiano Gonzaga nel 1583, di cui oggi restano le testate in pietra.

La vera pista ciclabile corre lungo la sponda sinistra del canale Navarolo, ma nell'intero Parco sono possibili percorsi in bicicletta lungo l'argine del fiume e strade di campagna.





→ I servizi della ciclovía dell'Oglio

45

Ciclovía 4

COMUNI

Canneto sull'Oglio - Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0376.71700
www.comune.canneto.mn.it

Acquanegra sul Chiese - Piazza XXV Aprile, 1 - Tel. 0376.79101
www.comune.acquanegra.mn.it

Redondesco - Piazza Castello Gonzaga 8 - Tel. 0376.954141

Bozzolo - Piazza Europa, 1 - Tel. 0376.910811
www.comune.bozzolo.mn.it

Marcaria - Via Crispi - Tel. 0376.953010
www.comune.marcaria.mn.it

San Martino dall'Argine - Via Garibaldi, 6 - Tel. 0376.922011
www.comune.sanmartinodallargine.mn.it

Gazzuolo - Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0376.924911

Commessaggio - Piazza Italia, 1 - Tel. 0376.98121
www.comune.commessaggio.mn.it

Sabbioneta - Piazza Ducale, 2 - Tel. 0376.223001
www.comune.sabbioneta.mn.it

ALBERGHI

Canneto sull'Oglio

*** **Margot** - S.S. Asolana, Via Tazzoli, 40 - Tel. 0376.709011

Bozzolo

* **Alla Stazione** - Via Caix, 7/9 - Tel. 0376.91310

* **Mascalzone latino** - Via Veneto, 22 - Tel. 0376.903010

Sabbioneta

*** **Al Duca** - Via della Stamperia, 18 - Tel. 0375.52474

* **Giulia Gonzaga** - Via Vespasiano Gonzaga - Tel. 0375.528169

AGRITURISMI

Acquanegra

Le Bine - Località Le Bine - Tel. 348.3850901
Solo attività didattica

Marcaria

Corte Galvagnina - Via Argine Tre Teste, 9 - Località Cesole
Tel. 0376.969059

La Motta - Via Argine Oglio, 23 - Loc. Cesole - Tel. 0376.969197

La Rovere - Via Contrargine Sud, 28/bis - Località Cesole
Tel. 0376.968019

BED & BREAKFAST

Gazzuolo

La Marchesa - Strada Viadanese, 5 - Tel. 0376.97232

Marcaria

A Palazzo Madella - Via C. Maiocchi, 19 - Tel. 0376.96524

Il Giaggiolo - Via Ghiaia, 1 - Casatico - Tel. 0376.950105

Serena - Via IV Novembre, 5 - loc. Gabbiana - Tel. 0376.255021

Sabbioneta

La Rondine - Via Commessaggio Inferiore, 32 - Tel. 0375.254108

Da Maride - Via Albertoni, 7 - Tel. 0375.220239

RISTORANTI E PIZZERIE

Canneto sull'Oglio

Dal Pescatore - Località Runate, 17 - Tel. 0376.723001

Alla Torre - Piazza Matteotti, 5 - Tel. 0376.70121

Al Cacciatore - Piazza Gramsci, 12 - Tel. 0376.723500

Antichi Sapori - Via D'Azeglio, 13 - Tel. 0376.709028

Villa Adele - Via Liguria - Tel. 0376.76338

Nonsolopizza - Via Garibaldi, 32 - Tel. 0376.70606

Amarcord - Via Garibaldi, 168 - Tel. 0376.70331

Marcaria

Osteria Due Platani - loc. Casatico - Tel. 0376.950200

Sabbioneta

Villa Acquario - Via Commessaggio Inf., 32 - Tel. 0375.2541108

Alessio Gnaccarini - Via Vincenzo Scamozzi, 14/16
Tel. 0375.220234

Antonio Abate - Via Solazzi, 55 - Tel. 0375.52722

Osteria Boulevard - Via della Galleria, 3 - Tel. 0375.220258

Parco Cappuccini - Via Santuario, 30 - Tel. 0375.52005



→ Da Isola Dovarese all'oasi delle Bine

Dopo il vecchio ponte di Isola Dovarese, l'itinerario segue l'argine sino alla località di Carzagheto, dove, per un breve tratto, il percorso si fa asfaltato. Al termine del paese si riporta sull'argine sterrato, sino alla Riserva Lanche di Runate. Qui, con una breve deviazione a sinistra, portatosi sulla strada asfaltata attraversa il borgo di Runate e, oltrepassato un noto ristorante, prende a destra una strada sterrata in leggera discesa, che lo riporta, in breve, dopo aver attraversato un vivaio, sull'argine. Si procede sempre sull'argine sino al centro di Canneto sull'Oglio, dopo aver attraversato la provinciale. Si prende per via D'Azeglio e poi per via Solferino per ritornare sull'argine, sino a ritrovarsi nel centro del borgo di Portolano. Da qui, sull'asfalto, si raggiunge la S.P. 343, che consentirà, attraverso il ponte, di superare il fiume Chiese. Subito dopo il fiume, si volta a destra sull'argine sterrato sino ad arrivare al ponte sull'Oglio di Calvatone.

→ Da vedere

Canneto sull'Oglio

Porta-torre medievale con orologio, unico superstite del castello del XV secolo che si affaccia su piazza Matteotti. Il Museo Civico ospita la raccolta di bambole e giochi "Furga" da fine '800 a fine '900, l'Ecomuseo delle Valli Oglio e Chiese e la Raccolta Mortara. La Parrocchiale è dedicata a Sant'Antonio Abate fu eretta alla fine del XIV secolo e poi trasformata nel XVIII secolo.

Oasi delle Bine

Già tutelate come riserva naturale, Le Bine, una delle zone di maggior pregio del Parco, sono formate da un antico meandro dell'Oglio ora scomparso. Si tratta di un'ampia area umida ricca di canneti, salici, pioppi ed ontani. Vi si può ammirare l'airone cinerino.



Porta Torre medievale a **Canneto s/O**



Il ponte sull'Oglio nei pressi dell'**Oasi delle Bine**

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Inizio tratto - Isola Dovarese	Stop a destra	2,40	2,40	sterrato	■ ■ ■ ■
Stop a destra	Inizio sterrato sull'argine	0,20	2,60	asfalto	■ ■ ■ ■
Inizio sterrato sull'argine	Allo stop a destra	1,80	4,40	sterrato	■ ■ ■ ■
Allo stop a destra	A destra nel vivaio	2,00	6,40	asfalto	■ ■ ■ ■
A destra nel vivaio	Sull'argine	0,60	7,00	sterrato	■ ■ ■ ■
Sull'argine	All'incrocio dritti	1,90	8,90	sterrato	■ ■ ■ ■
All'incrocio dritti	Canneto sull'Oglio	0,50	9,40	sterrato	■ ■ ■ ■
Canneto sull'Oglio	In piazza e poi a destra in via D'Azeglio	0,60	10,00	asfalto	■ ■ ■ ■
In piazza e poi a destra in via D'Azeglio	A destra in via Solferino	0,50	10,50	asfalto	■ ■ ■ ■
A destra in via Solferino	Stop a destra sull'asfalto	6,80	17,30	sterrato	■ ■ ■ ■
Stop a destra sull'asfalto	Stop a destra sulla Provinciale	0,70	18,00	asfalto	■ ■ ■ ■
Stop a destra sulla Provinciale	Dopo il ponte a destra	0,60	18,60	asfalto	■ ■ ■ ■
Dopo il ponte a destra	Al ponte di Calvatone	5,10	23,70	sterrato	■ ■ ■ ■



→ Dal ponte di Calvatone a San Michele in Bosco

sx Si prende l'argine sino ad un gasdotto dove si va a sinistra verso Redondesco; si raggiunge la S.P. 17 che si prende a destra per 500 metri. Si va a sinistra verso Pioppino e poi a Casatico. Per via Giara si raggiunge la rotonda e poi Marcaria. Al vecchio ponte si riprende a sinistra l'argine sterrato.

dx Dalla Riserva naturale Le Bine, si prende sull'argine la strada sterrata, che si segue fino ai sottopassi della S.S 10 e della ferrovia. Dopo breve, all'incrocio con la S.P. 78 il percorso, per Caselle, diventa asfaltato e con scarso traffico. Si continua comunque a pedalare sull'argine, sino a ritrovare la strada sterrata che ci accompagnerà fino alla ciclabile e al ponte di Gazzuolo.

→ Da vedere

Redondesco

Il Castello, tra i meglio conservati in provincia di Mantova, risale al 1300. La Parrocchiale di San Maurizio del '300-'400, è stata ristrutturata nei primi anni del XIX secolo.

Casatico

Corte Castiglioni, importante esempio di residenza signorile di campagna del XV dall'impianto tipico delle corti-castello. Qui nacque il noto letterato Baldassar Castiglioni.

Marcaria

La Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista conserva una tela di Giandomenico Cignaroli. La Riserva Naturale "Torbiere di Marcaria".

San Michele in Bosco

La Parrocchiale di S. Giovanni Battista, rifatta nel 1847 in stile neoclassico; il campanile è del 1730.



Redondesco: parrocchiale



Casatico: torrione ottagonale della Corte Castiglioni

48

Ciclovia 4

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Sinistra Inizio - Ponte di Calvatone	Al ponte - gasdotto	3,70 3,70	sterrato
Dal ponte - gasdotto	Stop diritti direzione Redondesco	0,60 4,30	asfalto
Stop diritti direzione Redondesco	Stop diritti	2,60 6,90	asfalto
Stop diritti	Destra in direzione centro	0,60 7,50	asfalto
Destra in direzione centro	Stop in piazza IV Novembre a destra	0,60 8,10	asfalto
Stop in piazza IV Novembre a destra	Stop a destra	0,60 8,70	asfalto
Stop a destra	Sinistra in direzione Pioppino	0,50 9,20	asfalto
Sinistra in direzione Pioppino	Casatico a destra in via Giare	2,60 11,80	asfalto
Casatico a destra in via Giare	Destra sempre in via Giare	0,40 12,20	asfalto
Destra sempre in via Giare	Rotonda direzione Marcaria	1,80 14,00	asfalto
Rotonda direzione Marcaria	Stop a destra	0,50 14,50	asfalto
Stop a destra	Al termine del paese sull'argine	2,20 16,70	asfalto
Al termine del paese sull'argine	Bivio per San Michele in Bosco diritti	3,50 20,20	sterrato
Destra Inizio - ponte di Calvatone	Sottopasso Statale e ferrovia	6,50 6,50	sterrato
Sottopasso Statale e ferrovia	Ponte di Marcaria	2,00 8,50	sterrato
Ponte di Marcaria	Inizio sterrato	4,10 12,60	asfalto





→ Da San Michele in Bosco al ponte di barche di Torre d'Oglio

SX Attraversiamo la provinciale e riprendiamo la strada sull'argine sino a ritrovarsi dopo qualche chilometro al ponte di Barche, poco prima della foce del fiume Oglio nel Po.

dx Da Gazzuolo, si attraversa la S.P. 420 e, ancora sull'argine asfaltato, si procede sempre sulla sponda destra dell'Oglio, fino a ritrovarsi a San Matteo delle Chiaviche. Qui, allo stop, si volta a sinistra, in discesa, fino al ponte di barche di Torre dell'Oglio.

→ Da vedere

Gazzuolo

Porticato risalente ai primi anni del 1500, opera di Andrea Bertazzolo da Acquanegra. La Parrocchiale di Santa Maia Nascente di fine '600 con l'interno adornato di stucchi. Poco fuori del paese la chiesa di San Pietro risalente al 1534 e appartenente al Monastero benedettino di Leno. Il Museo della Comunicazione visiva che raccoglie mezzi da proiezione e fotografici dagli anni venti ad oggi.

Cesole

L'area golenale della Boschina di Mortizza. La Parrocchiale di San Benedetto, che risale alla seconda metà del '400, rimaneggiata all'interno e con un bel campanile quattrocentesco.

Torre d'Oglio

Il ponte di barche sul fiume Oglio presso la foce nel Po, uno degli ultimi ancora esistenti.

50

Ciclovia 4



Il lungo porticato gonzaghesco a **Gazzuolo**

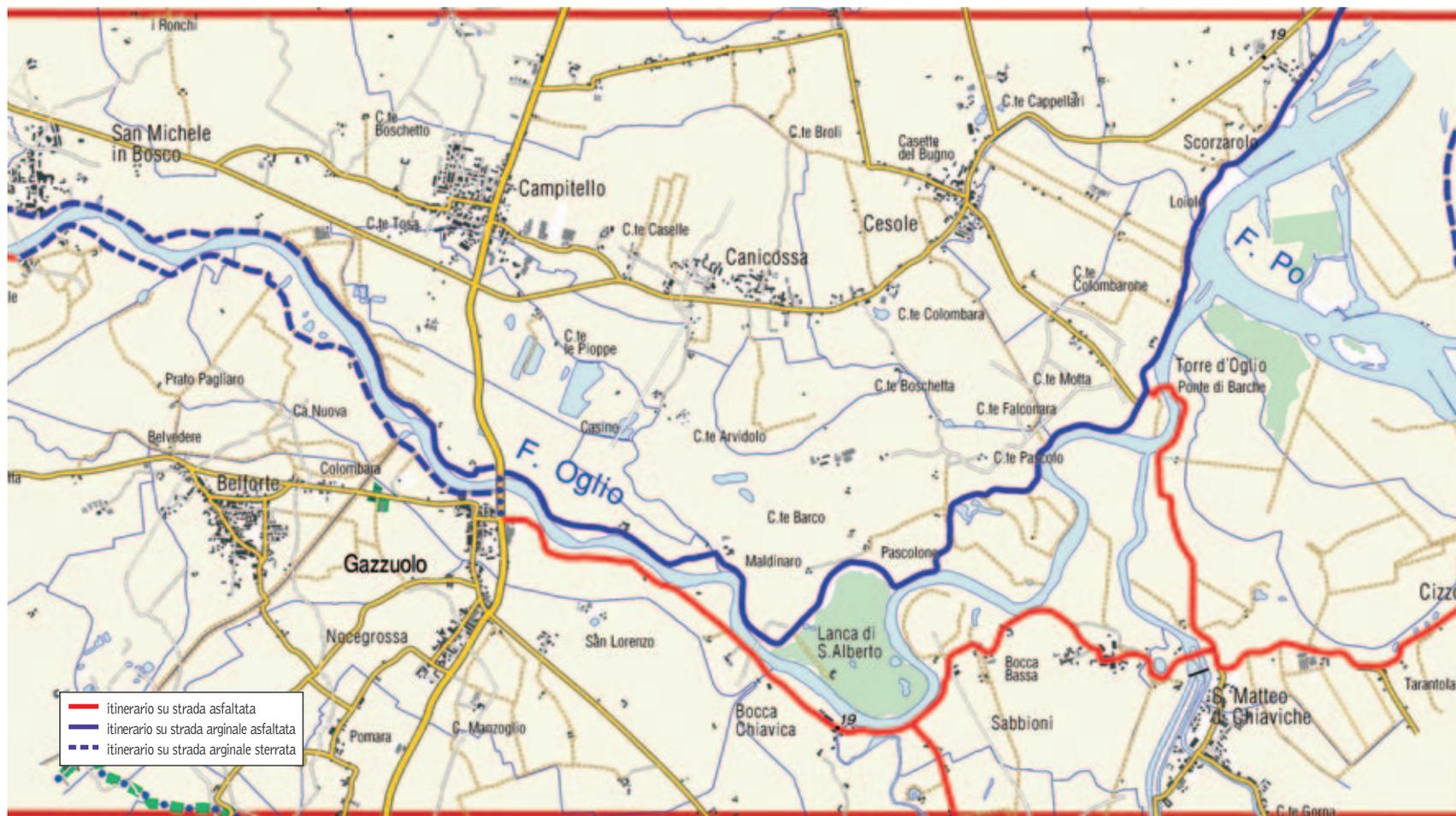


Il ponte di barche di **Torre d'Oglio**

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Oglio Sinistra				
Inizio tratto - S. Michele in Bosco	Inizio asfalto	4,50	4,50	sterrato
Inizio asfalto	Ponte di Gazzuolo diritti	0,90	5,40	asfalto
Ponte di Gazzuolo diritti	Ponte di Barche	8,10	13,50	asfalto
Oglio Destra				
Inizio tratto - Inizio asfalto	Idrovora di Gazzuolo	0,50	0,50	asfalto
inizio tratto - Ponte di Gazzuolo	Bivio di Sabbioni	1,00	1,50	asfalto
Bivio di Sabbioni	Ponte di Barche	3,50	5,00	asfalto





→ Da Bocca Chiavica a Sabbioneta

Dall'argine nei pressi di Bocca Chiavica seguiamo via Corriera sino alla SP XX dove svoltiamo a destra per duecento metri. Attraversata con attenzione la provinciale, seguiamo via Argine Bogina posta lungo un canale sino a giungere a Commessaggio dove prendiamo a sinistra sul ponte di barche. Sull'altra sponda del canale andiamo a sinistra sino ad incontrare sulla destra, dopo il ponte, una strada fra gli alberi. La seguiamo sino ad un incrocio dove andiamo a destra sino ad una cappella. Qui prendiamo ancora a destra sino alla chiesa di Breda Cisoni. Allo stop seguiamo a sinistra la vecchia strada sino all'incrocio con la SP XX che prendiamo a sinistra per cento metri sino a ritornare a sinistra sulla vecchia strada. Al suo termine andiamo a destra e poi a sinistra per via della Grangia. Allo stop a destra sino alla provinciale, da attraversare sempre con grande attenzione, per proseguire fra i campi sino ad una cappella dove ci infiliamo sullo sterrato in direzione delle mura di Sabbioneta.

→ Da vedere

Commessaggio

Il ponte di barche, il Torrazzo, torre difensiva edificata da Vespasiano Gonzaga.

Villa Pasquali

La monumentale parrocchiale barocca ideata da Antonio Bibiena.

Sabbioneta

La cinta muraria con le due imponenti porte dette della Vittoria e Imperiale. La piazza Ducale con il Palazzo fatto erigere, nel XVI secolo, da Vespasiano Gonzaga e capolavoro dell'architetto Vincenzo Scamozzi. Il Teatro all'Antica edificato tra il 1588 ed il 1590 su progetto dello Scamozzi. La Galleria prospiciente piazza Castello lunga 96 metri.



Commessaggio: il ponte di barche



Sabbioneta: Porta della Vittoria

52

Ciclovia 4

→ Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Inizio tratto - Via Corriera	Stop a destra	1,70	1,70	asfalto
Stop a destra	In Via Argine Bogina	0,40	2,10	asfalto
In Via Argine Bogina	Ponte di Commessaggio	5,50	7,60	asfalto
Ponte di Commessaggio	Inizio sterrato	1,90	9,50	asfalto
Inizio sterrato	A destra strada tra gli alberi	0,50	10,00	sterrato
A destra strada tra gli alberi	Incrocio a destra	0,60	10,60	sterrato
Incrocio a destra	Alla santella a destra su asfalto	0,50	11,10	sterrato
Alla santella a destra su asfalto	Allo stop a sinistra	1,80	12,90	asfalto
Allo stop a sinistra	Allo stop a destra	2,00	14,90	asfalto
Allo stop a destra	A sin. in Via Grangia e poi destra	0,20	15,10	asfalto
A sin. in Via Grangia e poi destra	Alla cappella a sin. sullo sterrato	1,20	16,30	asfalto
Alla cappella a sin. sullo sterrato	Alla Porta Imperiale di Sabbioneta	1,00	17,30	sterrato



→ Presentazione delle ciclovie delle Colline Moreniche

54

Ciclovie 5 e 6

Gli itinerari vogliono connettere e valorizzare il sistema storico insediativo costituito dai borghi rurali e dai nuclei urbani storici, anche in territorio extraprovinciale; in particolare con Valeggio sul Mincio, quale caposaldo della rete dei percorsi in ambito veronese, e con Pozzolengo – San Martino, quali luoghi delle battaglie risorgimentali. Si desidera inoltre relazionare ed esaltare gli elementi peculiari del sistema paesistico ambientale morenico come boschi, prati aridi, terrazzi



morfologici, orli di scarpata, assieme ai segni del sistema agricolo morenico, in particolare vigneti e frutteti. Si intende infine esaltare la naturale vocazione turistica ricordando il sistema enogastronomico (agroturismi, cantine, caseifici, ecc.); con le potenzialità sportive diversificate: bicicletta, canoa, cavallo ecc; e con il potenziale turistico del Garda meridionale. Il progetto intende ordinare i percorsi che attraversano le strade e le memorie delle colline moreniche dell'Alto



Mantovano, nonché i luoghi di valore naturalistico - ambientale (boschi, zone umide, risorgive, ecc.), a cominciare dalle vie signorili di Castiglione delle Stiviere percorrendo i crinali dei boschi di roverelle, avvistando la Rocca di Solferino, per visitare il Museo Archeologico dell'Alto Mantovano a Villa Mirra di Cavriana, scendendo al laghetto intermorenico di Castellaro Lagusello, arrivando nei quartieri di Monzambano e ai ruderi del Castello Scaligero di Ponti sul Mincio, infine giù fino al fiume virgiliano.



Castiglione: il Duomo



→ Le alture della Storia

55

Ciclovie 5 e 6



La regione del Basso Garda e dell'anfiteatro morenico è una delle più importanti in Europa per quel che concerne l'archeologia preistorica e protostorica. La presenza di luoghi umidi ha permesso la conservazione di materiali organici, manufatti e documenti che consentono di ricostruire l'ambiente e l'economia del passato, sin dall'Età Tardo Glaciale. Importante fu la cosiddetta cultura di Polada, la civiltà dell'antica Età del Bronzo di questa regione, che prese il nome dalla scoperta dello studioso desenzanese Giovanni Rambotti, nel 1873, della palafitta di Polada, tra Lonato e Desenzano. Rilevante fu poi, nel I secolo a.C., la romanizzazione del territorio, abitato da popolazioni di etnia cenomane;

nella zona rivierasca, infatti, si possono ammirare i resti di splendide ville romane urbano-rustiche. Nel Medioevo, il territorio delle colline mantovane vede sorgere numerosi castelli che, per la loro imponenza e rilevanza anche paesaggistica, sono diventati, nel tempo, gli emblemi delle comunità locali. Un'analoga situazione si ha nel Rinascimento: palazzi aristocratici situati nei piccoli centri urbani sono stati riutilizzati, in epoche successive, come sedi di autorità locali o edifici pubblici. Nonostante pochi ne siano a conoscenza, i colli storici del Mantovano sono celebri per aver consentito l'affermarsi di un grandissimo personaggio: Napoleone Bonaparte. È infatti a Castiglione delle Stiviere, nel 1796, che il Generale affronta, vittorioso, la sua prima vera battaglia. Ma le colline mantovane sono altresì conosciute come le *Colline del Risorgimento*. Qualche decennio dopo le imprese napoleoniche, infatti, nel 1859, il nipote Napoleone III muoverà l'esercito francese nella medesima zona, nelle sanguinose battaglie risorgimentali culminate nella famosa battaglia di Solferino e San Martino del 24 giugno 1859.

Le colline moreniche

L'anfiteatro morenico del Garda si sviluppa per un centinaio di chilometri, formando un ampio semicerchio, da Gardone-Salò a Cavriana-Valeggio, sino a Garda e San Zeno di Montagna. Le colline sono formate da materiali misti, costituiti da ciottoli, ghiaie, sabbia e limi di natura prevalentemente calcareo-dolomitica. La vegetazione presente sulle colline presenta numerose varietà legate alla morfologia del territorio e a fattori climatici. Si trovano boschi interrotti da zone prative fresche, prati aridi, zone umide, laghetti a vegetazione palustre, torbiere intramoreniche e corsi d'acqua minori con tipica vegetazione ripale. Anche la fauna presente è assai differenziata, protetta in parchi e riserve, come la Riserva naturale di Castellaro Lagusello e il Parco del Mincio.





➔ I servizi delle ciclovie delle Colline Moreniche

56

Ciclovie 5 e 6

COMUNI

Castiglione delle Stiviere - Via Cesare Battisti, 4 - Tel. 0376.6791
www.comune.castiglione-delle-stiviere.mn.it

Cavriana - Via Porta Antica, 23 - Tel. 0376.811411
www.comune.cavriana.mn.it

Monzambano - Piazza Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0376.800502
www.comune.monzambano.mn.it

Ponti sul Mincio - Piazza Parolini, 32 - Tel. 0376.88121
www.comune.pontisulmincio.mn.it

Solferino - Piazza Torelli, 1 - Tel. 0376.854001

Volta Mantovana - Via Beata P. Montaldi, 15 - Tel. 0376.839411
www.comune.volta.mn.it

ALBERGHI

Castiglione delle Stiviere

**** **Belvedere** - Via Guardi, 20 - Tel. 0376.638035

*** **La Grotta** - Viale dei Mandorli, 22 - Tel. 0376.632530

*** **Corte delle Rose** - Via S. Maria delle Rose, 2
Tel. 0376.636173

*** **Villa Rosa** - Via Mantenga, 1 - Tel. 0376.632567

** **Lido** - Via Nodari, 10 - Tel. 0376.638209

* **S. Maria** - Via S. Maria della Costa, 11

Località S. Maria di Castiglione - Tel. 0376.638340

Cavriana

*** **Villa Graziano** - Via Guidizzolo, 10 - Tel. 0376.806200

Monzambano

** **Al Caminetto** - Corso Umberto I, 53 - Tel. 0376.800250

** **Antico Borgo** - Via Castello - Castellaro Lagusello
Tel. 0376.88978

* **Ancora** - Via Melchiori, 2 - Tel. 0376.800150

* **Diga** - Via Salionze, 29 - Tel. 045.7945012

Ponti sul Mincio

* **Portofino** - Via Pozzolengo, 11 - Tel. 0376.88137

Solferino

*** **Alla Vittoria** - Via Ossario, 27 - Tel. 0376.854051

*** **La Spia d'Italia** - Via dei Francesi, 2 Tel. 0376.893470

* **Meublè Oasi** - Via Napoleone III, 96 - Tel. 0376.855252

Volta Mantovana

*** **Buca di Bacco** - Via San Martino, 131/B - Tel. 0376.801277

** **Locanda La Valle** - Via Goito, 51 - Tel. 0376.803217

* **Due Spade** - Via San Martino, 24 - Tel. 0376.83579

AGRITURISMI

Castiglione delle Stiviere

Corte Gaia - Via Medole, 75 - Fraz. Gozzolina - Tel. 0376.632541

Pozzo Fiorito - Via Levadello, 14 - Loc. Zecca
Tel. 0376.672389 - Cell. 339 8185396

Salice - Via Confine di Solferino, 2/A - Tel. 0376.672639
Cell. 347.8266091

Cavriana

Corte Breda - Via Breda, 21 - Tel. 0376.804002

Monzambano

Corte Fattori - Via Moscatello, 129 - Fraz. Castellaro Lagusello
Tel. 0376.88913

Trebisonda - Via Tononi, 100 - Tel. 0376.809381

Nuvolino - Via Nuvolino, 61 - Fraz. Castellaro Lagusello
Tel. 0376.800222

Novoi - Via Moscatello, 8 - Tel. 0376.809235

Ponti sul Mincio

Corte Salandini - Strada della Colombara, 7 - Tel. 0376.88184

La Montina - Fraz. Montina - Tel. 0376.88202

Ai Vigneti - Strada Colombara, 13 - Tel. 0376.808065



Solferino

Le Sorgive e le Volpi - Via Pirdello, 6 - Tel. 0376.854252

Volta Mantovana

Cascina Boschi - Via dei Boschi - Tel. 0376.812887

Corte Baruzzo - Strada dei Colli Nord, 2 - Tel. 0376.838683

Corte Canale Virgilio - Strada Volta Pozzolo, 1 - Tel. 0376.83572

Gardenali - Via XXV Aprile, 8 - Tel. 0376.83487

Le Vigne di Adamo - Strada Tibassi, 14 - Tel. 0376.83421
Cell. 347.6266369

Lucillo - Via Bezzetti, 26 - Tel. 0376.838284

BED & BREAKFAST

Castiglione delle Stiviere

La Cascina di Alice - Via Mantovana Vecchia, 59
Tel. 0376.632501 - Cell. 349.3059646

Chez Ariane - Via Caraffa, 17 - Tel. 0376.639584

Monzambano

Il Fienile - Via Sale, 19 - Tel. 0376.809838

Caradello - Via Nuova Italia - Località Castellaro Lagusello
Tel. 0376.88812

RISTORANTI

Castiglione delle Stiviere

Nuova Taverna Gonzaga - Via Ordanino, 7 - Tel. 0376.630597

Hostaria Viola - Via Verdi, 32 - Tel. 0376.670000

Il Grappolo d'Oro - Via Medole, 35 - Tel. 0376.630351

Santa Maria - Via S. Maria, 11 - Tel. 0376.638340

Osteria da Pietro - Via Chiassi, 19 - Tel. 0376.673718

Pizzeria Taverna Alla Spagnola - Via Padre Costanzo Beschi, 54
Tel. 0376.638500

Pizzeria Sorrento - Via Europa, 55 - Tel. 0376.638358

Cavriana

La Capra - Via Pieve, 2 - Tel. 0376.82101

Satakunta Riccardo - Via Parolara, 2 - Tel. 0376.855151

Fantasy da Luciana - Via Guidizzolo, 9/A - Tel. 0376.806377

Monzambano

Al Caminetto - Via Umberto I, 53 - Tel. 0376.800250

Antico Borgo - Via Castello, 1 - Loc. Castellaro Lagusello
Tel. 0376.88978

Croce Verde - Via Umberto I, 22 - Tel. 0376.800301

Hostaria Pappagallo - Strada San Pietro, 37 - Tel. 0376.88967

La Collinetta - Via Pille, 49 - Tel. 0376.800803

La Pesa - Loc. Castellaro Lagusello - Tel. 0376.88901

Meneghei - strada Moscatello, 31 - Tel. 0376.800000

Quattro Gatti - Loc. Pille - Tel. 0376.800003

Ponti sul Mincio

Al Doré - Vicolo Travaglio, 12 - Tel. 0376.808264

Solferino

Da Renato - Piazza Ossario, 27 - Tel. 0376.854051

El Coyote - Via S. Martino, 40 - Tel. 0376.854044

La Spia d'Italia - Via dei Francesi - Tel. 0376.893011

Lo Chalet dei Sapori - Via Montealto, 16 - Tel. 0376.854918

Osteria Antica Contrada - Via Garibaldi, 35 - Tel. 0376.854927

Pizzeria La Fontana - Piazza Marconi, 3 - Tel. 0376.855000

Volta Mantovana

Da Rita - Loc. Bonato - Tel. 0376.83333

Grimaldo - Loc. Castelgrimaldo - Tel. 0376.819748

Il Tiglio - Fraz. Albella - Tel. 0376.838102

Miramonti - Piazza Garibaldi - Tel. 0376.83496

Tam Tam - Via Mondini - Tel. 0376.83070

Villa Boselli - Via Boselli - Tel. 0376.83312

→ La ciclovia del Corridoio Morenico

Dal centro di Castiglione ci si avvia verso Astore percorrendo le vie Chiassi, Moscati e Porta Lago, attraversando la S.P. 83. Prima di Astore si prosegue fra i campi per raggiungere l'abitato di Grole e poi a sinistra per via Barche verso Solferino. Da piazza Marconi prendiamo per Cavriana superando due rotonde. Al centro del paese prendiamo a destra e poi a sinistra verso la pieve dove andiamo a sinistra e poi a destra. Al bivio teniamo la sinistra sino nei pressi di alcune case dove andiamo a destra in discesa fino ad una cascina dopo la quale il fondo diventa sterrato. Arrivati alla strada asfaltata andiamo a destra e poi a sinistra sino al centro di Volta Mantovana. Da Palazzo Gonzaga, oggi sede del Municipio, andiamo a sinistra in discesa sino ad uno stop. Prendiamo a destra e subito dopo sempre a destra per il ponte di Pozzolo.

→ Da vedere

Castiglione delle Stiviere

Piazza Dallò, con la colonna di San Nicola. Palazzo Longhi, sede del museo Internazionale della Croce Rossa, concepita dal suo fondatore Dunant dopo la battaglia del 1859. La seicentesca Basilica-Santuario di San Luigi Gonzaga con le urne che raccolgono i corpi incorrotti delle nipoti di San Luigi, le tre fondatrici del vicino Collegio delle Vergini, dove ha sede il Museo Aloisiano.

Solferino

La Rocca "La Spia d'Italia", costruita nel 1022, il museo del Risorgimento che conserva armi e cimeli, con particolare attenzione alla battaglia di Solferino e San Martino del 24 giugno 1859. La Chiesa di San Pietro in Vincoli con l'Ossario dei caduti della Seconda Guerra d'Indipendenza.

Volta Mantovana

Vedere alla pagina 12.



Castiglione delle Stiviere: la sede del Museo della Croce Rossa



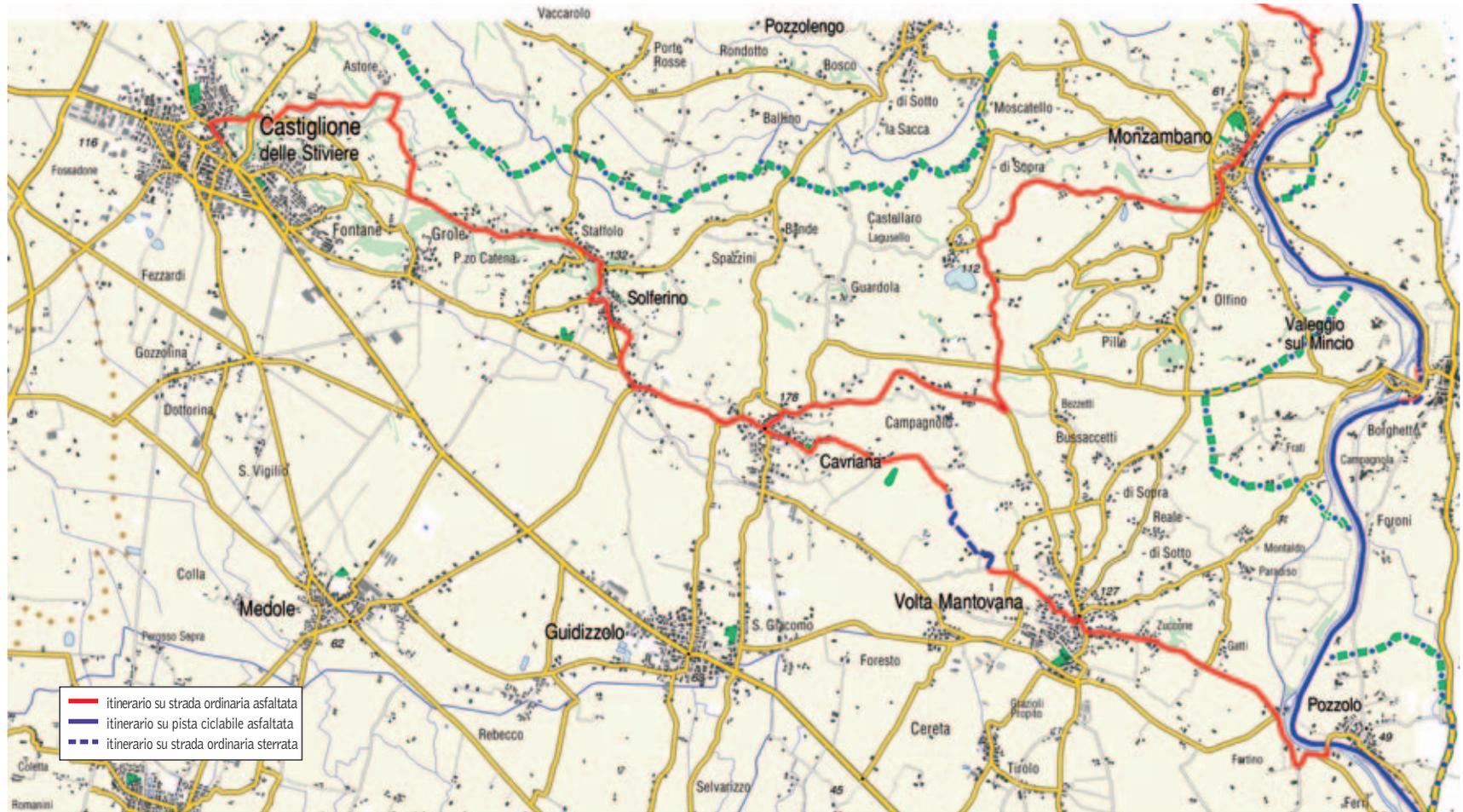
Solferino: piazza Torelli

58

Ciclovia 5

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia	
Inizio tratto - Piazza Dallò	All'incrocio dritti per Astore	0,70	0,70	asfalto	■
All'incrocio dritti per Astore	Al bivio per Astore a destra e poi a sinistra	2,70	3,40	asfalto	■
Da Grole verso Solferino	Allo stop a sinistra e poi a destra	4,50	7,90	asfalto	■
Allo stop a sinistra e poi a destra	A sinistra verso piazza Torelli	1,50	9,40	asfalto	■
Da piazza Torelli per Cavriana	A Cavriana destra e poi sinistra per pieve	3,70	13,10	asfalto	■
A cavriana destra e poi sinistra per pieve	Prima della pieve a sinistra	0,90	14,00	asfalto	■
Prima della pieve a sinistra	Allo stop a destra	0,30	14,30	asfalto	■
Allo stop a destra	Al bivio a sinistra	0,40	14,70	asfalto	■
Al bivio a sinistra	All'incrocio a sinistra	0,70	15,40	asfalto	■
All'incrocio a sinistra	Al bivio a destra	0,70	16,10	asfalto	■
Al bivio a destra	Inizio sterrato	0,60	16,70	asfalto	■
Inizio sterrato	All'inizio dell'asfalto a destra	1,20	17,90	sterrato	■ ■ ■ ■ ■
All'inizio dell'asfalto a destra	Allo stop a sinistra e poi dritti	0,80	18,70	asfalto	■
Allo stop a sinistra e poi dritti	Al Municipio di Volta Mantovana	2,30	21,00	asfalto	■
Dal Municipio di Volta Mantovana	Al ponte di Pozzolo	4,90	25,90	asfalto	■



→ La ciclovia Ponti sul Mincio – Cavriana

Dal confine provinciale nei pressi di forte N° VI di Peschiera, in località Zanina, si prende la strada sterrata sino ad incrociare una strada asfaltata in leggera salita. Andiamo a destra sino al cimitero di Ponti sul Mincio dove prendiamo a destra seguendo la via San Nicolò. Giunti al cimitero di Monzambano andiamo verso il centro sino al municipio dove prendiamo a destra in via Cavour sino a giungere ad una rotonda. Qui prendiamo la seconda a destra in leggera salita sino ad una seconda rotonda. Qui giriamo a destra sino ad uno stop. Attraversata la provinciale prendiamo in direzione di Castellaro Lagusello. Allo stop svoltiamo a sinistra e proseguiamo sino ad incrociare la S.P. 15 che attraversiamo. Al secondo bivio ci dirigiamo a destra verso Cavriana che raggiungiamo dopo circa tre chilometri.

→ Da vedere

Castellaro Lagusello

Una cinta muraria raccoglie la parte più antica del paese. Il Castello del XIII secolo fu sottoposto della famiglia Gonzaga a numerose modifiche che tuttavia non ne hanno alterato la struttura originaria. Castellaro Lagusello fa parte dell'Associazione italiana "Borghi più belli d'Italia". La Riserva naturale Complesso morenico di Castellaro Lagusello preserva i significativi habitat determinati dalla particolare morfologia del territorio.

Cavriana

Villa Mirra, residenza settecentesca, ospita il Museo archeologico dell'Alto Mantovano che raccoglie i reperti più importanti e significativi rinvenuti negli scavi eseguiti nell'anfiteatro morenico del basso Garda dal Paleolitico al Medio Evo. Pieve romanica di Santa Maria dell'XI secolo conserva all'interno una Madonna della Misericordia, scultura del primo '400.



Cavriana: Villa Mirra



Castellaro Lagusello

60

Ciclovia 6

→ Schema percorso

Percorso	Parziale	Prog. Fondo	Tipologia
Inizio tratto - Tangenziale di Peschiera Località Zanina inizio sterrato	0,70	0,70	asfalto
Località Zanina inizio sterrato	1,10	1,80	sterrato
Allo stop a destra	0,90	2,70	asfalto
Allo stop a sinistra e subito a destra	3,50	6,20	asfalto
Allo stop a sinistra e subito a destra	1,50	7,70	asfalto
Al bivio a destra in salita	0,40	8,10	asfalto
Al cimitero a sinistra	0,40	8,50	asfalto
A destra al Municipio	0,20	8,70	asfalto
Alla rotonda la seconda in salita	0,30	9,00	asfalto
Alla rotonda a destra	1,50	10,50	asfalto
Allo stop diritti per Castellaro Lagusello	3,00	13,50	asfalto
Allo stop a sinistra	2,10	15,60	asfalto
Allo stop diritti	0,80	16,40	asfalto
Al bivio a destra in via Monte Rotondo	3,40	19,80	asfalto
Allo stop a sinistra	0,60	20,40	asfalto





→ Le strade del gusto mantovano

62

→ La Strada del Vino e dei Sapori Mantovani



Per chi arriva dal Garda, l'approccio con una provincia di pianura è alquanto insolito: ci si trova in piena zona collinare. Disseminati un po' ovunque, i piccoli comuni e le frazioni lentamente si adagiano in pianura, sovrastati da Cascine solitarie e alte mura di stretti borghi fortificati.

Cavriana, con la Pieve medievale e il borgo antico, i resti dei castelli di **Ponti sul Mincio** e **Monzambano**, il borgo di **Castellaro Lagusello**, il cinquecentesco Palazzo Comunale di **Volta Mantovana**, **Solferino** e **Castiglione delle Stiviere** con il Museo della Croce Rossa sono a testimoniare che questa è una terra ricca di storia, contesa dai casati più importanti del Nord Italia fino ai Gonzaga di Mantova che hanno lasciato riferimenti monumentali e storici in tutta la provincia. Il territorio pianeggiante compreso tra l'Oglio e il Po è un susseguirsi di borghi, rocche, castelli e porte monumentali. **Pomponesco**, **Viadana**, **Rivarolo Mantovano**, **Bozzolo** e **Sabbioneta**,

→ La Strada del Tartufo Mantovano

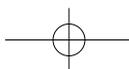


Sulla riva destra del Po, in una lunga fascia rivierasca che va da **Quingentole** a **Sermide**, si estende la **Valle del Tartufo Mantovano**, che trova la sua specialità nel prezioso tubero e nell'attività di ricerca che i locali "trifulin" compiono assistiti da fidi cani da trifola. Tale attività affonda le sue radici in tempi antichi e il compagno del trifulin con il tempo è cambiato: se nei tempi andati si ricorreva a maiali o addirittura a cinghiali (abilissimi ma voraci e che spesso divoravano la "preda"), ai nostri giorni si utilizzano varie razze di cani dovutamente addestrati, in primo luogo il Lagotto. Se, per riconoscimento della legge regionale 24/89, si attesta la presenza nella zona di varie qualità di tartufo, indubbiamente il più pregiato è il "**Tuber Magnatum Pico**", il famoso tartufo bianco dallo straordinario profumo (e dall'elevato prezzo), in grado di esaltare tante ricette locali. In questi ultimi anni la valorizzazione di tale prodotto da

→ La Strada del Riso e dei Risotti Mantovani



La **Strada del Riso e dei Risotti Mantovani** è un itinerario che si snoda attraverso la campagna mantovana alla scoperta della tradizione del riso. La presenza di fiumi e canali nella vasta zona ne fanno il luogo ideale per la coltivazione di questo importante cereale, coltura le cui prime testimonianze risalgono, nel Mantovano, al XVI secolo, sotto il Ducato di Federico II Gonzaga. Compongono la Strada del Riso i caratteristici comuni di **Bigarello**, **Castelbelforte**, **Castel d'Ario**, **Goito**, **Marmiolo**, **Ostiglia**, **Roncoferraro**, **Roverbella**, **San Giorgio di Mantova**, **Serravalle**, **Sustinente** e **Villimpenta**. Percorrendo i circa 200 Km che costituiscono la Strada, è possibile ammirare, oltre al suggestivo paesaggio fluviale e agricolo, la tipica architettura rurale locale, e partecipare alle numerose sagre paesane che hanno per protagonista il riso - e, in par-



la città ideale di Vespasiano Gonzaga, con i suoi bellissimi palazzi e uno dei teatri più antichi al mondo; **Comessaggio, Gazzuolo e Mantova**, con i suoi tesori d'arte e di storia. Non meno suggestive sono le terre di Matilde e dell'Oltrepò. Tra tutti, **San Benedetto Po** con il suo complesso monastico e il Museo della Cultura Popolare Padana e le Pievi di San Lorenzo a **Pegognaga, Gonzaga, Quistello e Pieve di Coriano**.

Per visite naturalistiche la provincia offre due parchi regionali e una dozzina di aree protette. Un fascino incontestabile a cui si unisce il richiamo di una tradizione gastronomica impareggiabile con una cucina tra le più gustose e ricercate del territorio.

Associazione Strada dei Vini e Sapori Mantovani

via Calvi, 28 - Mantova - Tel. 0376.234420
www.mantovastradavinesapori.it - info@mantovastradavinesapori.it



parte dei comuni interessati è stata imponente e ha conosciuto il più significativo riconoscimento con l'inserimento di **Borgofranco Po** nel selezionatissimo gruppo (13 comuni e 8 comunità montane) delle "Città del Tartufo". L'uso gastronomico di questo tubero non si limita ai famosi risotti ma si estende a tortelli, scaloppine, frittate nonché ai formaggi che ricevono un inconfondibile aroma dalla presenza anche minimale di esso. Per i buongustai dunque una sosta nei ristoranti locali si impone come obbligatorio ma non sono da dimenticare le fiere che i comuni e le Pro Loco della zona allestiscono in "onore" del tartufo bianco: basti qui segnalare le Fiere del Tartufo di **Bonizzo** e di **Borgofranco**, di rilevanza provinciale, e la Tatufesta di **Carbonara Po**.

Associazione Strada del Tartufo Mantovano

c/o Municipio - via Roncada, 41 - Borgofranco sul Po - Tel. 0386.41101
www.stradadeltartufo.it - info@stradadeltartufo.it

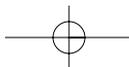


ticolare, la pregiata qualità qui coltivata: il Vialone Nano - e le tipiche ricette che lo riguardano. L'itinerario si sviluppa tra i vari ristoranti, trattorie ed agriturismi, e le corti risicole, con aie, impianti di essiccazione e pile. La zona è inoltre caratterizzata da aree di notevole interesse ambientale, quale il Parco del Mincio con la Riserva naturale della Vallazza e il Centro Parco delle Bertone, l'Isola Boschina e l'Oasi del Busatello a **Ostiglia**, il Bosco della Fontana a **Marmiolo** e la Foresta Demaniale della Carpaneta a **Bigarello**, nuovo bosco di circa 43 ettari simile a quelli che anticamente ricoprivano la Pianura Padana e voluto dalla Regione Lombardia nell'ambito del progetto **Dieci Nuove Grandi Foreste di Pianura**.

Consorzio Terra di Virgilio

www.terradivirgilio.it
info@terradivirgilio.it





➔ Note ed informazioni

64



Provincia di Mantova

Via Principe Amedeo, 30/32 - 46100 Mantova
U.R.P. Tel. 0376.401450/1/2/3

Servizio Turismo

Piazza Mantegna, 6 - 46100 Mantova
Tel. 0376.2041

Informazioni e assistenza turistica

Piazza Mantegna, 6 - 46100 Mantova
Call Center 0376.432432 - Fax 0376.432433
info@turismo.mantova.it

PRO LOCO

Borgofranco sul Po - Pro Loco - Tel. 0386.41100

Carbonara di Po - Pro Loco - Strada Ferrarese, 35 - Tel. 0386.41374

Castiglione delle Stiviere - Pro Loco - Via Marta Tana, 1
Tel. 0376.944061 - www.castiglioneallestiviere.info

Comessaggio - Pro Loco - Via Camicia, 11 - Tel. 0376.98146

Curtatone - Pro Loco - Via Francesca, 40 - Tel. 0376.349122

Felonica - Pro Loco - Tel. 0386.66482

Monzambano - Pro Loco - Piazza Tito Zaniboni, 2 - Tel. 347.4410563

Ostiglia - Pro Loco - Via Gnocchi Viani, 29 - Tel. 0386.32151

Quistello - Pro Loco - Piazza Dalla Chiesa, 1 - Tel. 0376.618500

Revere - Pro Loco - Piazza Castello, 1 - Tel. 0386.846092

Roncoferraro - Pro Loco - Va Da Vinci, 19 - Tel. 0376.663193

Sabbioneta - Ufficio del Turismo del Comune - Piazza d'Armi, 1
Tel. 0375.221044

Pro Loco - Via Vespasiano Gonzaga, 27 - Tel. 0375.52039

San Benedetto Po - Pro Loco - Piazza Teofilo Folengo - Tel.
0376.615378

Suzzara - Pro Loco - Piazza Garibaldi, 5 - Tel. 0376.522042

Volta Mantovana - Pro Loco - Via Beata Paola, 15
Tel. 0376.839411 - www.comune.volta.mn.it

PARCHI, CONSORZI ED ASSOCIAZIONI TURISTICHE

Parco del Mincio - Mantova - Piazza Porta Giulia, 10
Tel. 0376.22831 - www.parcodelmincio.it

Centro Visite Parco Bertone - Goito - Tel. 0376.228320

Parco Oglio Sud - Calvatone - Via Umberto I, 136
Tel. 0375.97254 - www.parco.ogliosud.it

Centro Visite della Riserva Naturale Le Bine

Acquanegra sul Chiese - Tel. 348.3850901

Centro Visite del Parco Oglio Sud ed Ecomuseo Oglio

Canneto sull'Oglio - Tel. 0376.70175

Associazione Turistica Colline Moreniche del Garda

Solferino - Piazza Torelli, 1 - Tel. 0376.893160
www.collinemoreniche.it

Consorzio Agrituristico Mantovano Verdi Terre d'Acqua

Mantova - Piazza San Giovanni, 7 - Tel. 0376.368865
www.agriturismomantova.it

GAL Oglio Po, Gruppo di Azione Locale - Calvatone

Piazza Donatori di Sangue, 17 - Tel. 0375.97664
www.galogliopo.it

I Barcaioni del Mincio - Grazie di Curtatone - Via Francesca, 122

Tel. 0376.349292 - www.fiumemincio.it

Porto Turistico Fluviale "Lauro Zampolli" - Correggio Micheli

Via Molinara, 2 - Tel. 0376.253182
www.nauticabagnolosanvito.com

Motonavi Andes Negrini - Mantova - Via S. Giorgio, 2

Tel. 0376.360870

Navi Andes di Giuliano Negrini - Mantova - Piazza Sordello, 48

Tel. 0376.324506

